



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 28 del 22 luglio 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE

VERBALE 23.06.2020, N. 30/4

Relazione semestrale Commissione di Vigilanza - Presa d'atto.....5

VERBALE 23.06.2020, N. 30/5

Risoluzione: Situazione del personale della Regione Abruzzo a seguito della conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162.....17

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Repertorio APL/AIE/91/2020 del 15.07.2020

Adozione Avviso per l'anno 2020 per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre, n. 55, in conformità agli indirizzi dati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.82 del 7 luglio 2020. Eventi di rilevanza minore.....19

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE

SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 05.05.2020, N. DPG010/41

Indicazioni operative per l'erogazione di attività di project work nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ordinamentali ed in modalità duale in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19.....54

DETERMINAZIONE 12.06.2020, N. DPG010/56

Emergenza epidemiologica da Covid-19. FSC 2007/2013 - Percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Indicazioni operative e Linee di indirizzo. Approvazione.....69

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO

SERVIZIO COMPETITIVITA' E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 21.07.2020, N. DPG015/307

POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III - Azione 3.1.1 "Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19" - in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020. - Modifica della Determinazione DPG015 n. 301 del 16.07.2020 - proroga del termine di apertura della presentazione delle istanze e la conseguente proroga del termine di chiusura dell' Avviso pubblico.....97

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza del 10.06.2020, N. 138.....	100
--------------------------------------	-----

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CEPAGATTI

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27.02.2020: "Realizzazione marciapiedi in C.da Ripattoni Superiore"	102
--	-----

COMUNE DI GIULIANOVA PATRIMONIO

Avviso d'asta pubblica indetta per il giorno 5 Agosto 2020 ore 18.30.....	103
---	-----

E DISTRIBUZIONE

RIF: AUT_2154836. Costruzione nuovo tratto di linea Media Tensione - 20.000 V pari a 550 m per Interramento linea MT aerea in loc. Nocella di Campli (TE) ATLANTE D52G200017.....	104
RIF.: AUT_1975808 - PIANO RESILIENZA 2019-2020 Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20, nei territori dei Comuni di Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, e Palena (CH).....	105
RIF. AUT_2076568. Costruzione nuovo tratto di linea MT 20 KV in cavo interrato per m 20,00, per allaccio cliente finale società "Ciampini Biagio", in Via Buonarroto nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE).....	106

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

VERBALI

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

XI LEGISLATURA

SEDUTA DEL 23.6.2020

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: BOCCHINO

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LA PORTA	X	QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	X
D'AMARIO		MARIANI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTHIS		MARSILIO		SOSPIRI	
DE RENZIS		MONTEPARA		STELLA	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PEPE	X	TESTA	
DI MATTEO		PETTINARI	X		
D'INCECCO		PIETRUCCHI			

VERBALE N. 30/4

OGGETTO: Relazione semestrale Commissione di Vigilanza - Presa d'atto.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la Relazione semestrale della Commissione di Vigilanza a firma del presidente Smargiassi, trasmessa ai sensi dell'art. 147 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale,

Udito l'intervento del presidente Smargiassi;

all'unanimità

PRENDE ATTO

della Relazione semestrale della Commissione di Vigilanza, nel testo che si allega al presente provvedimento.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Firmato digitalmente da:
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO
Firmato il 26/06/2020 10:15
Serial Certificate: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
TI Trust Technologies CA

VT/cm

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da
Lorenzo Sospiri
Data: 2020.06.26
10:17:18 +02'00'

La Commissione Vigilanza, nel rispetto degli adempimenti regolamentari, trasmette la relazione semestrale di cui all. art. 147 comma 2 lett. a).

Si ricorda che per espressa disposizione regolamentare, la relazione in argomento attiene alla verifica della corrispondenza dell'attività amministrativa della Giunta e degli Enti ed Uffici della Regione alle linee generali e speciali approvate dal Consiglio regionale.

Ai fini dell'attività di verifica richiesta, la Commissione ha esaminato la "Relazione semestrale" trasmessa dall'Ufficio di diretta collaborazione del Presidente Marco Marsilio, alla scrivente Commissione in data 21 novembre 2019.

Il documento sopracitato consta di n. 14 pagine. L'esame non ha contemplato le prime 5 pagine della relazione in quanto nelle stesse vi erano riportati gli obiettivi e i programmi che la Giunta Regionale intende perseguire nel successivo trimestre; i contenuti della prima parte saranno pertanto tenuti in debita considerazione dalla Commissione scrivente, in occasione della prossima relazione di ottobre che, verosimilmente, contemplerà anche osservazioni sull'attuazione del programma e dei piani regionali, nonché sugli Enti e sulle Aziende dipendenti dalla Regione, così come previsto alla successiva lettera c del comma 2 del medesimo articolo 147.



Entrando nel merito della documentazione resa, la relazione semestrale viene fornita sostanzialmente con una divisione in macrocategorie che tiene conto delle diverse deleghe in capo al Presidente di regione Abruzzo ed ai singoli Assessori nominati:

- 1) **Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio:**

ricostruzione, Protezione Civile, Sostegno alle imprese Bandi Settembre 2019, Edilizia Sociale.

- 2) **Assessorato Agricoltura, Caccia e Parchi – Emanuele Imprudente VicePresidente**

- 3) **Assessorato urbanistica e territorio demanio marittimo, paesaggi, energia e rifiuti - Nicola Campitelli:**

semplificazione a autorizzazioni, assistenza e supporto ai comuni, -50% Riduzione Gas, tutela trabocchi.

- 4) **Assessorato attività produttive turismo, beni e attività culturali e spettacolo, Mauro Febbo:**

Vertenze occupazionali e aziendali, le Naiadi, Attività produttive, piano del commercio regionale, resto al sud, inclusione sociale, istruzione e formazione.

- 5) **Assessorato bilancio, aree interne e del cratere, programmazione restart, sport e impiantistica sportiva, ragioneria, patrimonio, edilizia residenziale pubblica, informatica, sistemi territoriali della conoscenza, personale, controllo di gestione enti strumentali e società partecipate, Guido Quintino Liris:**



Conti in ordine, nuova macrostruttura regionale, restart, fare centro.

- **6) Sottosegretario alla presidenza della giunta regionale trasporti pubblici locali, mobilità, lavori pubblici, infrastrutture, difesa del suolo. Umberto D'Annuntis**

Vibilità, ferrovie e impianti fissi, trasporto marittimo e aereo, trasporto pubblico locale, difesa del suolo.

- **7) Assessorato alla salute, famiglia e pari opportunità. Nicoletta Veri**

1) Presidente regione Abruzzo Marco Marsilio

Circa i dati forniti e riportati nella relazione riguardanti la ricostruzione post sisma, è opportuno comunque sottolineare che la situazione risulta ancora alquanto deficitaria: si evidenzia infatti che al 31 dicembre 2019 le richieste di contributo afferenti la ricostruzione privata sono state pari a 1.768, di cui solo 286 risultano istruite e cantierizzate.

Dati ancor più critici attengono la ricostruzione pubblica; difatti sul totale dei 17 interventi che riguardano le scuole, 12 interventi sono in fase di gara, 3 sono stati affidati gli incarichi di progettazione e 2 hanno il progetto esecutivo completato.

Delle 70 opere pubbliche finora programmate, ad oggi nessuna è stata completata, mentre sono 39 quelle per cui è stata avviata la procedura di gara per la progettazione.

Dato atto che la Giunta in essere ha ereditato la situazione sopradescritta, si auspica che i dati soprariportati ricevano una forte accelerazione nell'immediato futuro.



Circa gli interventi di sostegno alle imprese, descritti nella relazione, si evidenzia che le stesse attengono a linee e misure adottate nella passata legislatura, come del resto chiarito nella stessa relazione. Si auspica, per il proseguo, in un più massiccio ricorso alle linee POR FESR Abruzzo 2014 - 2020.

Sui dati edilizia residenziale pubblica ci si riallaccia al punto della ricostruzione per segnalare le criticità attinenti la situazione degli immobili ATER Teramo la cui ricostruzione risulta ancora lontana da valori accettabili.

- 2) **Assessorato Agricoltura, Caccia e Parchi - Emanuele Imprudente VicePresidente**

il paragrafo contempla alcuni finanziamenti riferiti a bandi attivati nelle pregresse legislature quale, a mero titolo di esempio, Pacchetto Giovani . Le misure descritte, seppur attinenti alle linee guida approvate, rappresentano, a parere di chi scrive, ben poca cosa rispetto agli obiettivi del suddetto Assessorato. Si registra infatti la quasi totale assenza di provvedimenti riferiti all'agricoltura ed alla filiera agroalimentare. Mancano ad esempio provvedimenti e misure per la tutela delle coltivazioni e produzioni agricole; non si fa accenno alle eventuali misure poste in essere per tutelare i coltivatori dai danni recati dalla fauna selvatica e dalla specie cinghiale in particolare. Il sistema dei soli indennizzi a posteriori, il cui pagamento arriva peraltro in ritardo, come denunciato più volte dai vari soggetti interessati, non può essere l'unica soluzione al problema. Per quanto attiene il sistema dei parchi, si resta in attesa che l'assessorato competente dia quell'effettivo cambio di passo rispetto al passato: ricordiamo a



mero titolo di esempio che il Parco Velino Sirente attende da anni la nomina del nuovo cda in luogo della struttura commissariale in essere.

3) **Assessorato urbanistica e territorio demanio marittimo, paesaggi**

Sulle misure riportate nella relazione ci si sofferma sulla discarica di Cupello, annosa questione trattata anche nel corso della seduta di Vigilanza.

Si auspicava di essere notiziati anche sulla procedura di revoca della concessione intrapresa dal vecchio commissario del Civeta, ripresa e mutuata in risoluzione in danno dall'attuale commissario De Vincentiis, anche alla luce degli eventi che da giugno 2018 sino ad oggi hanno fatto registrare due incendi sulla terza vasca ed evidenziato comunque carenze sotto il profilo della sicurezza della stessa. Si auspicava di conoscere lo stato degli interventi di messa in sicurezza richiesti, come la sistemazione del fronte di frana o la sostituzione dei teli necessari ad evitare fenomeni di autocombustione.

Riguardo poi il tema della norma sul riutilizzo dei Trabocchi, non si intende in questa sede evidenziare l'acceso dibattito che ha fatto da contorno all'approvazione della L.R. 7/2019 i cui effetti verranno stimati solo nell'imminente prossima stagione estiva.

4) **Assessorato attività produttive turismo, beni e attività culturali e spettacolo**



Si evidenzia come il paragrafo della relazione fornita non contempli alcuna informativa circa eventuali provvedimenti sul settore turistico, che rappresenta una voce trainante fondamentale per la Regione Abruzzo.

Si auspica di leggere misure e interventi per il comparto turistico invernale che ha dovuto fare i conti con le conseguenze di una stagione con precipitazioni nevose praticamente assenti che ha di fatto compromesso l'intera stagione invernale; comparto che ha altresì risentito anche degli effetti del covid 19.

Sulle vertenze occupazionali trattate nella relazione si evidenzia che per la Ball di San Martino trattasi di previsioni che dovranno essere confutate nel breve medio periodo prossimo; su EX Honeywell Atessa si evidenzia che trattasi di acquisizione impostata ben prima dell'insediamento dell'attuale Giunta di Governo, i cui effetti dovranno essere valutati nel prossimo periodo. l'accordo raggiunto per la cessione del sito produttivo Honeywell di Atessa in Abruzzo alla società Baomarc automotive solutions, azienda leader nel campo della siderurgia, è stato seguito dal Mise.

Sulla rimodulazione dei fondi Par Fes e "resto al sud", trattasi di ipotesi di risorse per cui si rimanda la valutazione complessiva all'effettivo concretizzarsi dell'obiettivo perseguito.

Circa le misure per inclusione sociale si prende atto positivamente dell'avvio della programmazione per le ulteriori risorse indicate nella relazione e si rimanda all'effettiva attuazione delle stesse per



il parere in merito; discorso simile per le altre misure e stanziamenti oggetto degli interventi programmati, quali "voucher per lavoratori autonomi e liberi professionisti", la cui valutazione è rinviata all'effettiva attuazione.

5)Assessorato bilancio, aree interne e del cratere, programmazione restart, sport e impiantistica sportiva, ragioneria, patrimonio, edilizia residenziale pubblica, informatica, sistemi territoriali della conoscenza, personale, controllo di gestione enti strumentali e società partecipate

L'analisi del quinto punto della relazione fornita, deve necessariamente partire dall'impugnativa dinanzi la Corte costituzionale della legge di bilancio 2020.

Le norme contestate dal Governo nazionale attengono la norma in materia urbanistica che si porrebbe in contrasto con la disciplina statale in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici e viola l'articolo 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, nonché i principi di ragionevolezza e buon andamento, di cui agli articoli 3 e 97 della Costituzione; la norma riguardante i finanziamenti pubblici per le associazioni di promozione sociale che lederebbe i principi costituzionali di uguaglianza sostanziale di cui all'articolo 3 della Costituzione e di autonomia delle formazioni sociali e sussidiarietà degli enti del terzo settore, di cui all'articolo 2 e 118, ultimo comma, della Costituzione; in ultimo la norma in materia di benefici abitativi", in quanto lederebbe i principi di uguaglianza e di ragionevolezza espressi dall'articolo 3 della Costituzione; altre norme di carattere finanziario violano, infine, l'articolo 81, terzo comma, della Costituzione e l'articolo 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, riguardante la potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.



Il richiamo di questa Commissione risulta doveroso anche alla luce degli inviti pervenuti dalle opposizioni, in sede di Consiglio per approvazione del Bilancio, a correggere proprio i punti oggetto dell'impugnativa. L'invito è pertanto un maggior dialogo e collaborazione tra le forze di opposizione e maggioranza, anche nell'ottica di evitare impugnative dal Governo su norme che contengono strumenti essenziali per l'Abruzzo.

Sulle misure Restart e Fare Centro, trattasi di misure approvate da precedenti legislature. Su Fare Centro restano peraltro bloccate lo scorrimento delle graduatorie dei soggetti idonei al contributo. A comprova di quanto appena detto si ricorda che la **I Commissione Bilancio** presieduta da **Vincenzo D'Incecco**, ha approvato all'unanimità la **risoluzione operativa** presentata da **Americo Di Benedetto** che **"impegna il presidente della Giunta regionale ad intraprendere le azioni necessarie per accelerare la procedura di liquidazione e pagamento in favore dei beneficiari del Bando Fare Centro"**. Da quanto è dato sapere l'impegno della risoluzione non è stato ancora attuato.

6) Sottosegretario alla presidenza della giunta regionale trasporti pubblici locali, mobilità, lavori pubblici, infrastrutture, difesa del suolo

Per quanto attiene la viabilità si da atto delle attività dichiarate in corso e si rimanda alla definitiva attuazione e completamento delle stesse. Medesimo discorso sul capitolo Ferrovie e Impianti fissi: a mero titolo di esempio non viene chiarito lo stato d'avanzamento/completamento delle infrastrutture ferroviarie al porto di Ortona, come per le opere di ampliamento e miglioramento sicurezza bacini sciistici Ovindoli Monte Magnolia,



Rocca di Mezzo, Campo Felice e Prati di Tivo. Si chiede di specificare quali sono gli interventi posti in essere per il miglioramento della sicurezza dei bacini sciistici.

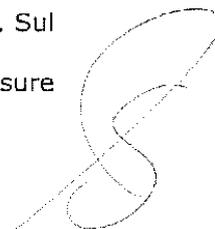
Sul capitolo Trasporto Pubblico Locale, questa commissione avrebbe gradito ricevere report riferito agli obiettivi prefissi ed eventualmente raggiunti dalla società di Trasporto Unica Abruzzese (TUA), stante le numerose criticità palesate anche nelle diverse sedute della Commissione di Vigilanza. Continuano ad evidenziarsi in più aree, soprattutto quelle interne dell'Abruzzo, diverse criticità sul tema dei servizi minimi garantiti e sul tema delle numerose corse soppresse o in fase di soppressione.

- 7) Assessorato alla salute, famiglia e pari opportunità.

Nicoletta Veri

si sottolinea positivamente la sottoscrizione della carta della bambina, che porta l'Abruzzo tra le 10 Regioni virtuose che hanno raggiunto questa importante intesa.

Sotto il profilo delle assunzioni presso le 4 ASL territoriali si evidenzia come l'esplosione della pandemia COVID19 ha messo a nudo il costante e persistente fabbisogno di personale di cui gran parte dei presidi ospedalieri continuano ad essere carenti. Si auspica che il Virus porti in tutti la consapevolezza dell'importanza della sanità privata ed un rilancio immediato della stessa anche sotto il profilo delle unità di personale a vario titolo impiegato. Sul piano per abbattere le liste d'attesa, si evidenzia che tra le misure



sembra non essere contemplata il modello di prenotazione on line, proposta avanzata nella precedente X legislatura, approvata dall'allora maggioranza di Governo ma mai posta in atto. Valutare detto strumento che garantirebbe un up grade del servizio.

Sul piano delle politiche alla famiglia, si rinvia la valutazione degli effetti alla prossima successiva relazione per verificare il riscontro dei bandi dichiarati in pubblicazione

CONCLUSIONI:

seppur le tematiche descritte nei singoli capitoli fanno di fatto riferimento alle linee generali approvate, per i singoli ambiti, in Consiglio Regionale, la Commissione scrivente sottolinea come molte iniziative e stanziamenti richiamati, facciano riferimento a situazioni in addvenire e in proiezione futura.

Si evidenzia altresì come molti stanziamenti facciano riferimento a linee e progetti approvati ed iniziati nella precedente legislatura.

Si sottolinea, in ultimo, che la relazione fornita non contempla i report sugli Enti e società controllate, come invece espressamente prescritto all'articolo 147 comma 2 lett. a).

La commissione, per il futuro semestre, auspica di avere un report da cui si evincano importanti misure poste in atto per fronteggiare la grave crisi connessa al diffondersi del virus SARS COVID19 e che ha interessato pressochè tutti i settori facenti capo ai singoli assessorati e deleghe conferite; si fa riferimento come ovvio, al

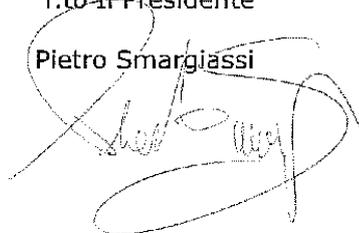


sociale, al lavoro, nonché al turismo e agricoltura, quest'ultime voci strumenti portanti per Regione Abruzzo.

Commissione Vigilanza

f.to Il-Presidente

Pietro Smargiassi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Pietro Smargiassi', written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO**XI LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 23.6.2020

Presidenza del Presidente: SOSPIRI

Consigliere Segretario: PEPE

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		FEDELE		QUAGLIERI	
BLASIOLI		LA PORTA	X	QUARESIMALE	
BOCCHINO		MARCOVECCHIO		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOZZI		SCOCCIA	X
D'AMARIO		MARIANI	X	SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARSILIO		SOSPIRI	
DE RENZIS		MONTEPARA		STELLA	
DI BENEDETTO		PAOLUCCI	X	TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PEPE	X	TESTA	
DI MATTEO		PETTINARI	X		
D'INCECCO		PIETRUCCI			

VERBALE N. 30/5

OGGETTO: Risoluzione: Situazione del personale della Regione Abruzzo a seguito della conversione in legge del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri Blasioli e Paolucci;

Udita l'illustrazione del consigliere Blasioli;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

Premesso che:

- Il Senato della Repubblica Italiana, in data 26 febbraio 2020, ha approvato la legge 8/2020 di conversione del D.L. 162/2019 (Milleproroghe);
- L'art. 1, comma 1 bis, della legge 8/2020 ha modificato il comma 1 dell'art. 20 del D.Lgs. 75/2017 ("Madia"), prorogando al 31 dicembre 2020 la scadenza prevista per le pubbliche amministrazioni per assumere a tempo indeterminato il personale non dirigenziale che possiede i requisiti previsti dall'art. 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo;

Considerato che:

- La Giunta regionale, in data 24 luglio 2019, ha approvato la DGR 434, avente per oggetto: "DGR 222 del 29 aprile 2019 avente come oggetto: *"Contratti di lavoro a tempo determinato e flessibile – Piano per l'anno 2019: atto di indirizzo"*. Piano stralcio lavoro flessibile per l'anno 2019";
- Con la succitata delibera, la Regione Abruzzo ha autorizzato l'assunzione a tempo determinato, per la durata di 12 mesi, di 24 unità di categoria D distribuite come indicato dall'Allegato B alla stessa;

Rilevato che:

- La Giunta regionale, in data 27 dicembre 2019, ha approvato la DGR 853/2019 avente come oggetto: *"Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/21: piano del fabbisogno annualità 2019 ed aggiornamento dotazione organica"*;
- La suddetta delibera, al punto 10bis, prevede: *"in caso di perfezionamento delle norme relative alla stabilizzazione del personale (c.d. "Madia Bis") l'adesione della Giunta regionale alla prefata normativa"*;

tutto ciò premesso

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale Marco Marsilio e quindi l'assessore competente

- a dare mandato al Dipartimento "Risorse e Organizzazione" ad effettuare una immediata ricognizione del personale a tempo determinato in servizio presso la Regione Abruzzo e che nel corrente anno maturerà i requisiti previsti dal comma 1, lett. c), dell'art. 20 così come modificato dalla legge 8/2020, seguendo il percorso già espletato per le precedenti stabilizzazioni;
- a porre in essere sin da subito tutte le azioni necessarie al fine di superare la condizione di precariato dei dipendenti che si apprestano a maturare i requisiti previsti dalla suddetta normativa entro il corrente anno, come richiesto, tra l'altro, con forza dall'UE (procedura di infrazione n. 2014/4231), valorizzando le professionalità specialistiche formate con l'utilizzo di risorse pubbliche significative e fronteggiando, al contempo, la carenza di personale in considerazione anche dell'elevato numero di pensionamenti in corso;
- ad assicurare, a seguito di tale ricognizione, per le unità di personale rientranti nei requisiti di cui al D.Lgs. 75/2017 come modificato dalla legge 8/2020, il celere avvio delle procedure propedeutiche alla stabilizzazione lavorativa delle stesse, consentendo la trasformazione contrattuale a tempo indeterminato nell'immediatezza della maturazione del requisito, al fine di non interrompere la continuità dell'azione amministrativa dell'ente Regione e di non causare una, seppur temporanea, carenza di personale nell'organico».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

 Firmato digitalmente da
Sabrina Bocchino
Consigliere
CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO
Firmato il 26/06/2020 10:19
Seriale Certificato: 445978
Valido dal 15/06/2020 al 15/06/2023
© Trust Technologies CA

VT/cm

IL PRESIDENTE

 Firmato
digitalmente da
Lorenzo Sospiri
Data: 2020.06.26
10:20:38 +02'00'

DETERMINAZIONI

Repertorio APL/AIE/91/2020 del 15/07/2020

	<i>Consiglio Regionale dell'Abruzzo</i>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
---	---	--------------------------------

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

Oggetto: Adozione Avviso per l'anno 2020 per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre, n. 55, in conformità agli indirizzi dati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.82 del 7 luglio 2020_Eventi di rilevanza minore

Premessa

PROPOSTA DELL'UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI

VISTO l'art.40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 : "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)";

VISTO il Regolamento n. 2 del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/83E e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)" smi.

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 82 del 7 luglio 2020 avente ad oggetto: "Anno 2020. Atto d'indirizzo per la concessione dei contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento approvato con DPGR n. 2/2014"

DATO ATTO che l'Atto d'Indirizzo ha stabilito che il Servizio competente adotti, entro il 20 luglio, l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di eventi relative all'anno 2020

DATO ATTO che le risorse pari a € 130.000,00 sono disponibili sul capitolo n. 6121 del Bilancio di previsione finanziario 2020 del Consiglio regionale denominato "Contributi per eventi L.R. 55/13", Missione 01, Programma 01, Titolo 1, Macroaggregato 04 ;

RITENUTO di dover avviare il procedimento per la concessione dei contributi ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/13 per l'anno 2020 in conformità a quanto previsto dall'Atto d'Indirizzo di cui alla deliberazione U.P. 82/2020

SI PROPONE

- di approvare l'Avviso per l'anno 2020 per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre, n. 55, in conformità agli indirizzi dati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n.82 del 7 luglio 2020
- di approvare, altresì, gli allegati A), B), C) all'Avviso, relativi allo schema di proposta dell'evento, allo schema di rendicontazione, e alla dichiarazione relativa al conflitto di interessi;
- di allegare altresì all'avviso la Tabella 6 dell'allegato B del Regolamento per i punteggi relativi al Cofinanziamento

Elenco visti:

FABI ISABELLA

IL DIRIGENTE

- a. Vista la L.R. 14 settembre 1999 n. 77: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- b. Vista la L.R. 9 maggio 2001 n. 18: "Norme in materia di autonomia organizzativa e funzionale del Consiglio Regionale";
- c. Visto lo Statuto della Regione Abruzzo;
- d. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche ed integrazioni;
- e. Vista la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 "Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013";
- f. Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- g. Visto l'art.40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 : "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)";

- h. Visto il Regolamento n. 2 del 26.2.2014 del Presidente della Giunta regionale "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della L.R. 18 dicembre 2013, n. 55 e smi
- i. Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 82 del 7 luglio 2020 avente ad oggetto: "Anno 2020. Atto d'indirizzo per la concessione dei contributi di cui all'art. 40 della L.R. 55/2013, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento approvato con DPGR n. 2/2014";

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 40 della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 per gli eventi di rilevanza minore relativi all'anno 2020 che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, altresì, gli allegati A), B), C) all'Avviso, relativi allo schema di proposta dell'evento, allo schema di rendicontazione, e alla dichiarazione relativa al conflitto di interessi;
3. di allegare, altresì, la Tabella 6 del Regolamento relativa ai punteggi per il cofinanziamento degli eventi aventi rilevanza minore
4. di pubblicare la presente determinazione e i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo versione Telematica (BURAT) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione ;

Elenco allegati:

Oggetto

Avviso anno 2020

modello istanza allegato A

modello rendicontazione _allegato B

dichiarazione conflitto d'interessi _allegato C

tabella punteggi cofinanziamento

Impronta

c3f8cda93b974f38419406e65eaa3f3020588512b613af02d3809c73e88c2fb8

d0a19621ecf08dd1fc2660e06af9e09386b2973d16cf9785d9c5db5809a59c4c

7a5b863718092c368e6b383416870f3bc19643f04d4399e555d71e79bed6c5b

16a58060f2e7b2c8c66905b1801e0c3ce2e62cc48f9e8jaab7d43d4e75ff215f

1534d0ed9c28e3bc72a58141191010352850212c304d61263389ccd78152605e

Il dirigente della struttura

Firmato digitalmente da Carlo Tereo de
Landerset
Carlo Tereo de Landerset
Data: 2020.07.15 08:17:15 +02'00'

Si dà atto che il presente provvedimento è pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Segue Allegato



Consiglio Regionale d'Abruzzo
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
Servizio Affari Istituzionali ed Europei

AVVISO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART.40 DELLA LEGGE
REGIONALE 18 DICEMBRE 2013, N. 55
PER L'ANNO 2020

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso disciplina per l'anno 2020 la concessione di contributi in attuazione dell'art.40 della legge regionale 55/2013 (*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)*), del Regolamento emanato dal Presidente della Giunta regionale n.2/2014, (di seguito denominato Regolamento) come da ultimo modificato con Decreto 10 giugno 2019, n. 1/Reg. e dell'Atto di indirizzo approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. **82 del 7 luglio 2020**

Art. 2
(Beneficiari)

1. I contributi sono concessi ad enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.

Art. 3
(Eventi ammissibili e non ammissibili)

1. I contributi sono concessi esclusivamente per **gli eventi di rilevanza minore, senza scopo di lucro,** realizzati nell'arco temporale compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020, di carattere umanitario, culturale, artistico, scientifico e sociale, attinenti allo svolgimento delle funzioni regionali, di seguito indicati:

- a) convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
 - b) eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
 - c) spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
 - d) iniziative di interesse sociale;
 - e) eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale.
 - f) le manifestazioni religiose e le feste patronali particolarmente significative che hanno valenza culturale, storica e di grande tradizione abruzzese, almeno di rilievo nazionale.
2. Sono considerati di rilevanza minore gli eventi che presentano un bilancio preventivo e consuntivo, di spese ammissibili, non superiore a € 25.000,00. Il superamento del suddetto limite in sede di proposta è causa di inammissibilità della stessa, in sede di rendicontazione, è causa di revoca del contributo.
3. Gli eventi di cui al comma 1 per essere considerati ammissibili devono essere realizzati in un preciso e definito arco temporale, anche in più giornate purché ravvicinate nel tempo, con esclusione di repliche dell'evento.
4. Non sono ammissibili, inoltre, a contributo gli eventi di seguito indicati:
- a) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione o da Enti dalla stessa dipendenti;
 - b) eventi che beneficiano, per la medesima iniziativa, di analogo contributo, da parte della Giunta o del Consiglio, a valere sulla L.R. 55/2013;
 - c) congressi di partiti e sindacati;
 - d) iniziative proposte da soggetti privati, ordini e categorie professionali, aventi valenza meramente interna;
 - e) realizzazione di video, dvd, pubblicazioni e ogni altro mezzo pubblicitario o di diffusione di notizie, anche se di contenuto relativo a materie di competenza regionale;
 - f) gemellaggi, feste patronali, fiere, sagre e manifestazioni analoghe nonché manifestazioni religiose fatto salvo quanto previsto dal comma 1, lett. f) del presente articolo;
 - g) corsi di formazione e aggiornamento, stage e iniziative promozionali di carattere commerciale;
 - h) richieste generiche di finanziamento tese al mero acquisto o al restauro di beni mobili o alla ristrutturazione di beni immobili, compreso l'acquisto di video, dvd e di ogni altra forma di pubblicazione.
5. Se la proposta di evento presenta una connotazione mista tra evento ammissibile ed evento non ammissibile, il Servizio Affari Istituzionali ed Europei (di seguito Servizio competente) la dichiara ammissibile se prevalgono le caratteristiche previste per gli eventi ammissibili.
6. Se il proponente ha la motivata necessità di modificare la data di svolgimento dell'evento rispetto a quella indicata nella proposta, è tenuto a comunicare

tempestivamente al Servizio competente la nuova data; fermo restando la necessaria osservanza delle altre prescrizioni del presente Avviso, l'evento è ammesso a contributo se la nuova data ricade nell'anno 2020.

7. Gli eventi di cui all'art. 3, comma 1, devono essere svolti nel rigoroso rispetto dei Protocolli di Sicurezza adottati in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

Art. 4

(Contributo concedibile e limite massimo del contributo concedibile)

1. I limiti massimi dei contributi concedibili per gli eventi di cui all'articolo 3, sono stabiliti nei termini seguenti:
 - € 2.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 5.000,00;
 - € 4.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 10.000,00;
 - € 6.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 15.000,00;
 - € 8.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 20.000,00;
 - € 10.000,00 per proposte di eventi le cui spese ammissibili sono pari a € 25.000,00.
2. L'indicazione a preventivo di un importo di spesa inferiore ai predetti limiti non costituisce causa di inammissibilità, ma incide sulla determinazione del contributo che è proporzionalmente ridotto.

Art. 5

(Modalità e termini di presentazione delle istanze)

1. L'istanza di contributo, è redatta utilizzando lo schema allegato al presente Avviso (All. A), **in bollo**, è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente con firma autografa, corredata da copia di valido documento d'identità, ed è **inviata entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURAT**, al Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio regionale (Via M. Iacobucci, n. 4 - 67100 L'Aquila) con una delle seguenti modalità:
 - a) invio a **mezzo raccomandata a/r** all'indirizzo sopra indicato; a tal fine farà fede la data di spedizione. Sulla busta contenente la domanda deve essere apposta la dicitura: "Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2020";
 - b) invio a **mezzo di posta elettronica certificata**, al seguente indirizzo: protocollo@pec.crabruzzo.it con oggetto "Istanza di contributo L.R. 55/2013_Annualità 2020". In tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta, anche con firma digitale, dell'istanza di contributo in formato pdf, con annullamento della marca da bollo, e farà fede la data di invio. La pec non è abilitata alla ricezione di messaggi di posta elettronica ordinaria, ma solo di Posta Elettronica Certificata;

- l'oggetto della comunicazione deve essere chiaro e contenere indicazioni sul tipo di richiesta e la normativa in base alla quale la stessa viene attivata, assieme ad altri riferimenti regionali di contesto; in caso di invio di successive comunicazioni (es. integrazioni, invio rendicontazione, ecc..) è opportuno fornire il riferimento all'istanza principale;
 - nella comunicazione deve essere indicata con precisione la struttura destinataria e i dati identificativi del mittente;
 - il singolo documento destinato a più Servizi del Consiglio regionale deve essere trasmesso in un unico messaggio PEC al Protocollo Generale che provvede allo smistamento alle strutture destinatarie;
 - ai messaggi possono essere allegati esclusivamente file dei seguenti formati: pdf, pdf/a, p7m, tiff, txt, jpg, xml. Allegati trasmessi in altri formati (es. doc, xls, png, zip, rar, ecc.), pur non invalidando la ricezione e la protocollazione del messaggio di PEC, non potranno essere né acquisiti, né smistati alle competenti strutture destinarie mediante il sistema di gestione documentale, conseguentemente non sarà attivato il soccorso istruttorio per l'acquisizione dei documenti inviati con formato invalido;
 - la casella protocollo@pec.crabruzzo.it, collegata al sistema di gestione documentale, accetta esclusivamente PEC i cui allegati non superino singolarmente i 30 MB e complessivamente i 70 MB. Tali limiti sono quindi da intendersi come il massimo accettato per singola mail, indipendentemente dal numero di allegati.
- c) **consegna a mano** all'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, sede di L'Aquila in via M. Iacobucci, 4. A tal fine la consegna dovrà essere effettuata negli orari di apertura degli uffici.
2. Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.
 3. Lo schema di istanza, allegato al presente Avviso (All. A), è reperibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale alla Sezione Amministrazione Trasparente – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici, alla voce “Criteri e modalità” nell'annualità di riferimento.
 4. Le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
 5. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica, sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento, se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo 65 lett. a), b) e c) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

- a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
 - b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2, novies, nei limiti ivi previsti;
 - c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
6. All'istanza va allegata la seguente documentazione:
- a) Atto costitutivo e Statuto vigente dell'associazione/ente/ect. (i Comuni e le università non dovranno allegare lo Statuto);
 - b) dichiarazione conflitto d'interessi _All. C)
 - c) copia rilasciata dall'Agenzia delle Entrate dell'attribuzione codice fiscale e/o partita iva dell'ente richiedente;
 - d) copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante dell'ente;
 - e) eventuale materiale informativo relativo all'evento.
7. Il Servizio competente può trasmettere le comunicazioni relative al presente Avviso, al domicilio digitale se indicato nell'istanza altrimenti al domicilio fisico. Il richiedente deve comunicare in modo esatto il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.
8. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Art. 6

(Inammissibilità delle istanze)

1. L'istanza è **inammissibile** se:
 - a) redatta su modello non conforme a quello approvato con il presente Avviso;
 - b) inviata oltre il termine di scadenza ;
 - c) priva della firma del legale rappresentante (autografa e/o elettronica);
 - d) non corredata da valido documento d'identità(solo nel caso di firma autografa).
 - e) il bilancio delle spese ammissibili in sede di proposta è superiore a € 25.000,00;
 - f) è presentata da ente diverso da quelli elencati nell'art. 2 o l'evento presenta una finalità lucrativa;
 - g) il contributo è richiesto per eventi diversi da quelli indicati nell'art. 3, comma 1 e comma 3 o per eventi di cui all'art. 3, comma 4.
 - h) non è inviata con le modalità e nei termini e nei tempi di cui all'art. 5
 - i) incompleta.
2. Per istanza incompleta si intende quella priva degli elementi fondamentali, in particolare non recante i dati del richiedente/ che non dia conto degli aspetti relativi alla rilevanza tematica e territoriale dell'evento/della data o della descrizione

dettagliata dell'evento o che presenta un bilancio che non indica le fonti di finanziamento.

3. Possono essere sanati tramite l'istituto del **soccorso istruttorio** solo i vizi relativi alla mancata allegazione dei documenti indicati nell'art.5, comma 6, lett. a), b), e c). In tali casi il Servizio competente invita, per una sola volta, il proponente a sanare i vizi, assegnando un termine perentorio non superiore a cinque giorni, a pena di esclusione, entro il quale il proponente deve provvedere a inviare all'Ufficio del Protocollo, il plico contenente i documenti richiesti, con una delle modalità indicate al comma 1, dell'art.5.

Art. 7

(Commissione tecnica)

1. Entro venti giorni dalla pubblicazione sul BURAT del presente Avviso, il Direttore della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle proposte di evento.
2. La Commissione tecnica è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente; i componenti sono individuati tra il personale regionale, con esclusione del personale che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica.

Art. 8

(Istruttoria e valutazione delle proposte)

1. Il Servizio competente conclude l'istruttoria per l'ammissibilità delle istanze entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle proposte di eventi stabilita all'art. 5.
2. La Commissione tecnica, entro i successivi sessanta giorni conclude la valutazione delle proposte di evento; il termine decorre dalla data di trasmissione dell'elenco delle proposte ritenute ammissibili.

Art. 9

(Elementi di valutazione)

1. La Commissione tecnica esamina le proposte di evento sulla base dei seguenti elementi di valutazione come approvati dall'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 82 del 7/7/2020

1.1 RILEVANZA TERRITORIALE degli eventi proposti di cui alla Tabella n. 4 dell'Allegato B) al Regolamento DPGR n. 2/2014; si precisa che costituisce elemento di valutazione il livello territoriale della tematica trattata. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 5 punti.

Sono qualificabili come iniziative:

- a) a **carattere nazionale/internazionale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse nazionale o internazionale: **Max punti 5;**
- b) a **carattere regionale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse regionale:
1. Evento **Monotematico**, se la proposta di evento tratta di una sola tematica di interesse regionale: **punti 3;**
 2. Evento **Pluritematico**, se la proposta di evento tratta più tematiche di interesse regionale: **punti 4;**
- c) a **carattere provinciale** quelle che hanno ad oggetto tematiche di interesse provinciale: **Max punti 2.**

1.2 **RILEVANZA TEMATICA DEGLI EVENTI** proposti di cui alla Tabella n. 5 dell'Allegato B) al Regolamento DPGR n. 2/2014. Gli elementi di valutazione sono specificati nei seguenti termini:

Elementi di valutazione	Max 15 punti
<p style="text-align: center;">Rilevanza</p> <p>L'evento valorizza uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) culturale; b) inerente ai luoghi ed alle tradizioni abruzzesi; c) musicale; d) storico; e) letterario; f) artistico. g) scientifico; h) sociale; i) didattico e divulgativo; j) umanitario 	<p>Max 4 punti</p>
<p style="text-align: center;">Popolarità</p> <p>Notorietà dell'evento in base alla ripetizione dello stesso evento nel tempo.</p>	<p>fino a 5 edizioni: 1 punto;</p> <p>da 6 a 10 edizioni: 2 punti;</p> <p>da 11 edizioni in poi: 3 punti;</p>
<p style="text-align: center;">Risonanza nei mezzi di comunicazione</p> <p>I punteggi riferiti a ciascun mezzo di comunicazione possono sommarsi fino al limite massimo di 5 punti.</p>	<p><u>Canali tradizionali :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - A mezzo stampa 1 punto - Televisione 1 punto - Radio 1 punto - Social network 1 punto

	- Internet 1 punto
Partecipazione all'evento di personaggi di rilievo nazionale o internazionale Max 3 punti	Personaggi di rilievo nazionale: 2 punti
	<i>oppure</i> Personaggi di rilievo internazionale : 3 punti

1.3 COFINANZIAMENTO del proponente con risorse proprie secondo la Tabella n. 6 di cui all'Allegato B al Regolamento n. 2/2014; le somme di sponsor privati per essere considerate risorse proprie del proponente ai fini del punteggio relativo al cofinanziamento devono essere specificamente indicate in sede di presentazione della proposta di evento (All.A) **pena la mancata valutazione in sede di attribuzione del punteggio.**

Art. 10

(Graduatoria beneficiari e accettazione contributo)

1. La Commissione tecnica, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'art.9, predispone la graduatoria dei potenziali beneficiari; a parità di punteggio e tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione procede a sorteggio con sistema informatizzato.
2. La Commissione trasmette la graduatoria al Servizio competente ai fini della presa d'atto e dell'adozione della determinazione di impegno della relativa spesa.
3. Il Servizio competente, a seguito della registrazione contabile dell'impegno di spesa, comunica al beneficiario la concessione provvisoria del contributo ed assegna allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la comunicazione dell'accettazione del contributo; **la mancata e/o tardiva accettazione senza giustificato motivo** entro il termine fissato dal Servizio competente, comporta la decadenza dal contributo.
4. Gli elementi oggetto di valutazione così come valutati dalla Commissione devono sussistere anche al momento della rendicontazione delle spese; il contributo è revocato in caso di difetto, in sede di rendicontazione, di uno solo degli elementi valutati dalla Commissione,. Se il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, subisce all'atto della rendicontazione una

variazione che resta nell'ambito della fascia percentuale indicata a preventivo o si colloca in una fascia superiore, la posizione in graduatoria del beneficiario resta invariata e non si procede a revoca del contributo. Si procede a revoca del contributo se nella rendicontazione il cofinanziamento da parte del proponente, con risorse proprie o di sponsor privati, si colloca nella fascia inferiore a quella valutata dalla Commissione in sede di proposta.

5. In caso di economie di spesa, la graduatoria dei beneficiari è utilizzata a scorrimento e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie stanziata a tal fine nel Bilancio di previsione 2020 del Consiglio regionale; se le economie di spesa non sono sufficienti a finanziare l'ultimo dei beneficiari individuato a seguito dello scorrimento, la relativa proposta di evento non può essere finanziata parzialmente.

Art. 11

(Rendicontazione delle spese)

1. La rendicontazione delle spese relative all'evento è redatta, utilizzando il modello allegato all'Avviso (Allegato B) ed è sottoscritta, con firma autografa e/o firma digitale, dal legale rappresentante dell'ente beneficiario. Valgono le medesime regole fissate dall'art. 5 dell'Avviso per l'invio e per la forma delle dichiarazioni sostitutive ivi previste.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è inviata, **entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo**; qualora alla data di comunicazione di concessione del contributo l'evento non sia stato ancora realizzato, il termine dei sessanta giorni per la rendicontazione decorre dalla data della realizzazione dell'evento.
3. La rendicontazione è corredata:
 - a) della **dichiarazione relativa al conflitto d'interessi**, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 _ Allegato C;
 - b) della **documentazione giustificativa della spesa effettivamente sostenuta e intestata all'ente beneficiario del contributo**. In particolare devono essere allegati, per tutte le spese riportate nel rendiconto:
 - i documenti, che consentono di provare la certezza e la misurabilità della spesa, **come fatture, ricevute fiscali, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, ecc. (non sono ammessi gli scontrini fiscali)**
 - i documenti che consentono di provare l'effettivo pagamento, come il mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario da cui risulta l'incasso dell'assegno; per i pagamenti in contante (nei limiti di legge) le fatture devono essere quietanzate dal fornitore e corredate dalla stampa della Contabilità ufficiale dell'Associazione e, in assenza di tale registro contabile, l'ente dovrà dichiarare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, di aver pagato con i fondi dell'ente la fattura quietanzata dal fornitore.

- c) fotocopia del documento d'identità del legale rappresentante.
4. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata a preventivo, il contributo è rideterminato in proporzione alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili ai sensi dell'Avviso.
 5. La rendicontazione a pena di decadenza dal contributo provvisoriamente concesso:
 - a) è redatta sul modello allegato all'Avviso;
 - b) è presentata nei termini indicati nel presente articolo;
 - c) è corredata della documentazione giustificativa della spesa sostenuta e indicata a rendicontazione.
 - d) è firmata dal legale rappresentante ed è corredata da valido documento d'identità. Si rinvia all'art.5 dell'avviso per le modalità di invio e di firma.
 7. Si procede a revoca del contributo se l'ammontare delle spese ammissibili in sede di rendicontazione è superiore a € 25.000,00.

Art. 12
(Spese ammissibili)

1. Sono ritenute ammissibili le spese sostenute nell'anno 2020, strettamente connesse all'attuazione dell'evento ammesso a contributo ed appartenenti alle seguenti categorie:
 - a) **spese di personale:** per le funzioni di coordinamento, funzionamento e gestione relativamente a compensi che il proponente eroga ai propri collaboratori, limitatamente al periodo di realizzazione dell'evento. Per propri collaboratori si intendono soggetti legati con l'associazione/ente da un rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato) ovvero di collaborazione, formalmente perfezionato. Per la rendicontazione di tali spese secondo il metodo del **time sheet**, è necessario indicare il costo orario e le ore dedicate al progetto. Sono esclusi i rimborsi spesa o le spese di altro genere sostenute dai rappresentanti degli enti o dai membri delle associazioni; qualora la posizione di membro o rappresentante dell'associazione/ente coincida con quella di dipendente o collaboratore a qualunque titolo degli stessi, le spese sostenute dagli stessi per l'attività prestata per la realizzazione dell'evento sono considerate inammissibili;
 - b) **spese di trasferta**, per il personale di cui alla lettera a);
 - c) **spese di assistenza esterna:** per affidamenti di lavori, servizi, consulenze, compensi.
 - d) **spese di ospitalità dei soggetti che hanno fornito assistenza esterna**, ad esclusione delle spese per vitto; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - e) **spese per affitto o noleggio:** per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - f) **spese per materiale non durevole:** per premi, omaggi e altro materiale;

- g) **spese per IVA:** solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - h) **spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento;**
 - i) **altre spese:** non comprese nelle lettere da a) a h), indicate come indispensabili per la realizzazione dell'evento. Le altre spese devono essere dettagliatamente specificate sia nel genere che nell'importo, pena la loro mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo. *A mero titolo esemplificativo, possono essere indicate le spese per la SIAE, il pagamento delle imposte ad esempio l'iva per gli sponsor, canoni per l'occupazione di suolo pubblico, assicurazioni temporanee stipulate per l'evento; forniture elettriche temporanee per l'evento, etc.*
2. Tutte le spese ammissibili devono risultare necessarie alla realizzazione dell'evento ed essere rapportate alla durata dello stesso. Il Servizio competente valuta l'ammissibilità delle spese ed in particolare per quelle di cui al comma 1, lettera i) e ne verifica la pertinenza rispetto alla natura degli eventi.
 3. Sono ritenute inammissibili, in particolare:
 - a) le spese connesse al vitto di partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione dell'evento;
 - b) le spese di trasferta di coloro che forniscono assistenza esterna o degli ospiti;
 - c) le spese di ospitalità di coloro che non forniscono assistenza esterna;
 - d) le spese sostenute al di fuori dell'annualità 2020 nella quale è realizzato l'evento;
 - e) le spese imprevedute e non strettamente correlate alla realizzazione degli eventi;
 - f) le spese carenti di documentazione giustificativa e non corredate dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento delle stesse;
 - g) le spese sostenute per l'acquisto di beni durevoli;
 - h) le spese giustificate da documentazione non in regola con la normativa fiscale.
 4. La tipologia di spesa di cui al comma 3, lettera a), può essere considerata ammissibile se costituisce elemento indispensabile alla realizzazione dell'evento e se dettagliatamente specificata in sede di presentazione della proposta, pena la mancata valutazione. La valutazione dell'indispensabilità è comunque rimessa al Servizio competente.

Art. 13

(Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi)

1. Ai fini della liquidazione, il contributo è calcolato in base ai limiti stabiliti dal presente Avviso e tenuto conto dell'importo delle spese effettivamente sostenute, ritenute ammissibili e debitamente documentate dai relativi documenti giustificativi.
2. La liquidazione del contributo è subordinata all'acquisizione per tutti i beneficiari della certificazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) e, per i contributi superiori a € 5.000,00, agli accertamenti di cui all'art.48 bis del DPR 602/73.

3. Il beneficiario assumerà tutti gli impegni relativi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Art. 14
(Trasparenza)

1. Il Servizio competente annota nell'Albo dei PAVE i contributi erogati per ogni esercizio finanziario; l'albo dei beneficiari è reso disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione dedicata dell'Amministrazione trasparente.
2. I provvedimenti di concessione e di liquidazione dei contributi di cui all'articolo 40 della L.R. 55/2013 sono adottati nel rispetto delle disposizioni statali in materia di trasparenza.

Art. 15
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, nominato ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e della L.R. 31/2013, è il Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali, Isabella Fabi (Tel. 0862/644840; e-mail: isabella.fabi@crabruzzo.it).

Art. 16
(Rinvio)

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso trova applicazione l'art. 40 della l.r. 55/2013 e il Regolamento di cui al DPGR n. 2/2014 e smi.

Art.17
(Privacy)

2. Il nuovo Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 679/2016 (di seguito GDPR) e il D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) hanno la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.
3. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di cui alle attività di competenza del Consiglio regionale. Il Titolare tratta i dati personali in base a precisi obblighi di legge. Il conferimento dei dati è indispensabile per la gestione delle istanze relative alla concessione dei contributi richiesti.
4. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy) per le finalità istituzionali connesse attività di competenza del Consiglio, per il quale sono comunicati.

5. Ai sensi dell'art. 5 GDPR il trattamento dei Dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e potrà essere effettuato anche attraverso modalità automatizzate atte a memorizzarli, gestirli e trasmetterli (per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2) GDPR e all'art. 4 Codice Privacy) ed avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza tramite l'utilizzo di idonee procedure che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione.
6. I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che digitale.
7. Senza la necessità di un espresso consenso ex art. 6, c.1 GDPR, nonché art. 24 Codice Privacy, il Titolare potrà comunicare i dati per le finalità di cui all'art. 2 a Organismi di controllo/vigilanza, Autorità giudiziarie, nonché a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità dette.
8. I dati non saranno diffusi in altro modo.
9. I dati personali raccolti senza necessità del consenso per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati per tutta la durata della fruizione delle attività e, dalla data di cessazione delle attività, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati secondo i termini previsti delle legge/regolamenti.
10. I dati personali raccolti con il consenso per le finalità indicate al precedente paragrafo saranno trattati e conservati per il tempo necessario all'adempimento di tali finalità.
11. L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di ricevere i dati in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico; di revocare il consenso eventualmente prestato relativamente al trattamento dei dati sensibili in qualsiasi momento ed opporsi in tutto o in parte, all'utilizzo dei dati; di proporre reclamo all'Autorità, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti ai sensi degli artt. 15-22 Regolamento UE n.679/2016 e art. 7 D.Lgs. 196/2003.
12. Il Titolare del trattamento ai sensi delle leggi vigenti è il Consiglio Regionale dell'Abruzzo, rappresentato ai fini previsti dal Regolamento UE dal legale rappresentante, il Presidente pro-tempore, Via Michele Jacobucci, 4 - 67100 - L'Aquila - PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it. Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Walter Bonaldi, e-mail: rpd@crabruzzo.it - PEC: avvocatobonaldi@pec.it
13. Il Titolare del trattamento può avvalersi di incaricati del trattamento interni e/o esterni nominati per il raggiungimento delle finalità specificate al punto 2.
14. L'elenco aggiornato dei responsabili, degli incaricati al trattamento, dei Contitolari e dei destinatari dei dati è custodito presso la sede legale del Titolare del trattamento

IN BOLLO
€ 16,00

Esenti ONLUS ai sensi
dell'Art.27bis dell'Allegato B del
D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e Comuni

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

**Alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi
Consiglio Regionale dell'Abruzzo
Servizio Affari Istituzionali ed Europei
Via Michele Iacobucci, n. 14
CAP 67100 L'Aquila**

PEC: protocollo@pec.crabruzzo.it

OGGETTO: L.R. 55/2013 art. 40 Istanza per la concessione di contributi Anno 2020

Il/La sottoscritto/a _____

Nato a _____ il _____

(Cognome e Nome e dati anagrafici)

**in qualità di legale rappresentante dell'Ente pubblico / privato / Università / Istituto scolastico /
Fondazione / Associazione / Comitato / Cooperativa (cancellare la voce che non interessa)**

Denominazione ente

con sede legale in Via _____ n. _____

Città _____ Cap. _____ **recapito telefonico** _____

codice fiscale / partita IVA _____

PEC (Posta Elettronica certificata) _____

CHIEDE

**Ai sensi dell'art. 40 della L.R. 55/2013 un contributo di € _____ per la
realizzazione dell'evento riconducibile alla seguente fattispecie prevista dall'art.3, comma 1
dell'Avviso (barrare la casella d'interesse)**

- convegni, congressi, seminari, conferenze, meeting, celebrazioni e altre manifestazioni pubbliche;
- eventi volti alla divulgazione e presentazione di pubblicazioni, di ricerche scientifiche o di studi;
- spettacoli, rassegne, premi e mostre, nonché eventi di presentazione degli stessi;
- iniziative di interesse sociale;
- eventi di rievocazione storica almeno di rilevanza regionale;
- manifestazioni religiose o feste patronali particolarmente significative che hanno valenza culturale,
storica e di grande tradizione abruzzese, almeno di rilievo nazionale.

dal titolo _____

e attinente alla seguente funzione regionale _____

che si svolgerà/si è svolto a _____

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

nel/i giorno/i _____

la cui **organizzazione** avrà/ha avuto inizio il _____ e terminerà/è terminata il _____

A tale riguardo, sotto la propria responsabilità, consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni il D.P.R n.445/2000 prevede sanzioni penali e decadenza dai benefici (artt. 76 e 75) e informato/a che i dati forniti saranno utilizzati nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali

DICHIARA

- di **NON** beneficiare di altri contributi, per il medesimo evento, a valere su specifiche leggi regionali;
- di **NON** beneficiare, per il medesimo evento, di altri contributi finanziari concessi dalla Regione o da parte di enti dipendenti dalla Regione;
- di **NON** aver richiesto, per il medesimo evento contributi alla Giunta regionale ai sensi dell' art. 40 della L.R. 55/13;
- che l'Ente **NON** persegue fini di lucro, da atto costitutivo o statuto;
- che l'evento per il quale richiede il contributo **NON** persegue fini di lucro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e di avere le seguenti posizioni presso gli Enti Previdenziali ed Assicurativi:
 - a) I.N.P.S. sede di _____ PC/matricola n _____
 - b) I.N.A.I.L sede di _____ con Codice Ditta n° _____ e P.A.T. n. _____;
- di rispettare nello svolgimento dell' evento tutti i Protocolli di Sicurezza adottati in materia di contenimento e gestione dell' emergenza epidemiologica da virus Covid-19.

Allega alla presente istanza

- copia dell' Atto costitutivo e dello Statuto vigente dell'ente/ associazione/...
- copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante
n _____ tipo _____ rilascita da _____
(Allegare a pena di inammissibilità secondo le regole dell'Avviso);
- dichiarazione sul conflitto di interessi (Allegato C all' Avviso);
- copia dell'attribuzione del codice fiscale e/o partita iva dell'ente/associazione;
- Ogni altro eventuale documento illustrativo della proposta di evento, compresi *rendering* multimediali o altri modelli su supporto informatico per una più completa valutazione della proposta.

PER OGNI COMUNICAZIONE I RIFERIMENTI SONO:

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Associazione/Ente _____

indirizzo _____

PEC: _____ (N.B.- La PEC deve essere dell'associazione o comunque del legale rappresentante dell'associazione, poiché tutte le comunicazioni relative all'Avviso saranno inviate al presente indirizzo)

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)
da compilare esclusivamente in formato digitale

Proposta dell'evento

DATI SINTETICI DELLA PROPOSTA

Titolo dell'evento :

“ ”

Denominazione proponente

Localizzazione evento

Sede
città

Data dell'evento

gg.mm.anno

Da compilare dettagliatamente in ogni sua parte

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020

(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

Descrivere in modo dettagliato l'evento proposto (Max 30 righe)

Indicare se l'evento è a ingresso libero oppure se prevede biglietti d'ingresso e/o quote di iscrizione, in tal caso, quantificare la somma introitata o che si prevede di introitare e riportare la stessa anche nel bilancio

- ingresso e partecipazione libera
- biglietti d'ingresso, (specificare costo del biglietto e introito)
- quote di iscrizione (specificare costo del biglietto e introito)

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

1. RILEVANZA TERRITORIALE

Art.9, punto 1.1 dell'Avviso

1.1 -Livello territoriale della tematica trattata (provinciale, regionale, nazionale, o internazionale.

BARRARE E SPECIFICARE NEL DETTAGLIO LA TEMATICA TRATTATA NELL'EVENTO

NAZIONALE tematica trattata _____

INTERNAZIONALE tematica trattata _____ :

REGIONALE :

evento Monotematico: tematica trattata _____

evento Pluritematico: tematiche trattate _____

PROVINCIALE: tematica trattata _____

2. RILEVANZA TEMATICA DELL'EVENTO

Art. 9, punto 1.2 dell'Avviso

2.1

L'evento valorizza uno o più dei seguenti ambiti:

barrare la/e casella/ e di interesse

- culturale;
- inerente ai luoghi ed alle tradizioni abruzzesi;
- musicale;
- storico;
- letterario;
- artistico.
- scientifico;
- sociale;
- didattico e divulgativo;
- umanitario

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020

*(Schema di proposta dell'evento)****da compilare esclusivamente in formato digitale*****specificare nel dettaglio sinteticamente l'/gli ambito/i trattati dall'evento proposto.****2.2 .-Popolarità/ Notorietà dell'evento in base alla ripetizione nel tempo.**

Indicare il numero dell'edizione dell'evento, _____ la prima edizione risale al _____ e barrare la fattispecie che ricorre

 fino a 5 edizioni , da 6 a 10 edizioni da 11 in poi**2.3 Indicare le modalità di informazione, diffusione e pubblicizzazione dell'evento (stampa, TV, radio e social media) specificando****Canali tradizionali :** A mezzo stampa (specificare quale testata _____) Televisione (specificare quale _____) Radio (specificare quale _____) Social network (facebook/twitter,), specificare il/i social _____ Internet (in questa voce sono ricomprese anche le testate giornalistiche e/o televisive che operano sul web)elencare i siti web _____**Tali elementi dovranno essere comprovati in sede di rendicontazione allegando idonea documentazione a comprova della risonanza.****2.4 - Partecipazione all'evento di personaggi di rilievo nazionale o internazionale, con indicazione dei relativi nominativi e dei meriti professionali/artistici. (nominativo e merito professionale)** personaggio di rilievo internazionale _____ personaggio di rilievo nazionale _____

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

--

3. Cofinanziamento

Indicare la misura del cofinanziamento con risorse proprie o di sponsor privati riportate anche nel bilancio preventivo. (Vedi tabella 6 dell'Allegato B) del regolamento per il punteggio)

--

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020
(Schema di proposta dell'evento)

da compilare esclusivamente in formato digitale

**BILANCIO DI PREVISIONE
PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
Ente proponente		
Altri Enti pubblici diversi dalla Regione e/ enti dipendenti (specificare l'Ente)		
Sponsor privati (specificare)		
CONSIGLIO REGIONALE L.R. 55/2013 (indicare importo calcolato sull'ammontare delle spese ammissibili come da Avviso e richiesto con la presente istanza)		40%
TOTALE		

PIANO DELLE SPESE PREVISTE, (in pareggio con le entrate)

Spese	Importo lordo in Euro
1. Personale ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) dell'avviso	
2. Spese di trasferta per il personale ai sensi dell'art. 12, comma, 1 lett. b) dell'avviso	
3. Assistenza esterna: ai sensi dell'art.12, comma 1, lett.c) dell'avviso	
4. Spese di ospitalità ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett.d) dell'avviso	
5. Affitto/noleggio: ai sensi dell'art 12, comma 1, lett e) dell'avviso	
6. Materiale non durevole: ai sensi dell' art 12 comma1, lett.f) dell'avviso	
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione evento ai sensi dell'art.12, comma 1 lett. h) dell'avviso	
8. Altre spese: non compresa nella tipologia da 1 a 7: elencare tipologia di spesa e importo, ritenute indispensabili alla realizzazione dell'evento <u>pena non valutazione</u> ai sensi dell'art. 12, comma 1,lett. i) dell'avviso	
9. IVA solo se costituisce un costo e non è recuperabile art. 12, comma 1, lett.g) dell'avviso	
TOTALE	

ALLEGATO A) Avviso per erogazione contributi _Anno 2020

*(Schema di proposta dell'evento)***da compilare esclusivamente in formato digitale**

Il sottoscritto attesta, sotto la propria responsabilità, la veridicità delle affermazioni contenute nell'istanza, resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, **ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.**

Il sottoscritto dichiara, infine, di conoscere che gli obblighi di pubblicità derivanti dal D.Lgs n. 33/2013 (Art. 26) comportano la pubblicazione del progetto, dei dati personali se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari e la diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Luogo e data

..... /

In Fede

(Firma legale rappresentante autografa)

Il sottoscritto, letta l'informativa di cui all'art. 17 dell'Avviso, autorizza l'Amministrazione ricevente, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi della normativa vigente

Luogo e data

..... /

In Fede

(Firma legale rappresentante autografa)

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

RELAZIONE CONSUNTIVA

Anno 2020

Ente proponente

“

Titolo dell'evento:

“

Data di realizzazione

“

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____

Residente in _____ via _____ n. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente / Associazione _____ con

sede legale in _____ Via _____ n. _____ Prov. _____

__CAP__ C.F. (Associazione - .Ente ect...) | ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____

Partita IVA | ____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____

Telefono _____ Fax _____ e-mail _____ Pec _____

CHIEDE

la liquidazione del contributo provvisoriamente concesso con determinazione dirigenziale n.----- del-----
e a tal fine, consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità è punito ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/00 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle affermazioni contenute nel presente documento, rese in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell' art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, ed in tal senso allega alla presente, copia fotostatica del proprio documento di identità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

Che tutte le spese indicate nel rendiconto sono state necessarie alla realizzazione dell' evento e sono rapportate alla durata dello stesso;

Che l'Associazione/ente mantiene regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n. _____) e l'INAIL (matricola n. _____) e di essere in regola con i relativi versamenti.

E' soggetta alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73)

Oppure

- non e' soggetta alla ritenuta IRPEF/IRES del 4% (ex art. 28 DPR 600/73) in quanto:**
- 1. ente non commerciale e contributo percepito per l'esercizio di attività diverse da quelle di cui all'art. 51 d.p.r. 917/86 (testo unico delle imposte sui redditi)
- 2. O.N.L.U.S. in base dell'art. 16 del d.lgs. 460/97
- 3. altro (specificare riferimento legislativo fiscale di esenzione) _____

che per tutti i movimenti finanziari relativi al contributo sopra specificato è "dedicato" (in via esclusiva/ in via non esclusiva) il seguente conto corrente (bancario/postale) n. _____ acceso presso (Istituto di Credito/Agenzia/Filiale) di _____ (____) e contraddistinto dal codice

IBAN che di seguito si riporta

Sigla paese	Controllo	CIN	ABI	CAB	CONTO

che in base a quanto previsto dal citato art. 3 comma 7 della Legge 136/2010 le persone delegate ad operare sul predetto conto sono le seguenti: Nome e Cognome: _____ nato a _____ (____) il _____, residente in _____ (____) Via _____, n. _____ codice fiscale _____ telefono _____.

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

Redige, inoltre, la seguente relazione consuntiva, consapevole che il contributo è revocato anche qualora non sussista un elemento come valutato dalla Commissione .

Dichiara, inoltre, di aver rispettato i protocolli di sicurezza vigenti al momento di realizzazione dell'evento per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 (se vigenti al momento di realizzazione dell'evento)

1. Illustrare a consuntivo, analiticamente, la realizzazione dell'evento in conformità a quanto proposto in sede di presentazione dell'istanza di contributo, in particolare dare conto della data di realizzazione dell'evento, nonché della sussistenza in fase di realizzazione dell'evento stesso degli elementi relativi alla rilevanza territoriale, rilevanza tematica, partecipazione di personaggi e cofinanziamento (cfr. art. 9, punti 1.1, 1.2, 1.3, dell'Avviso)

2. Indicare se ci sono stati scostamenti fra quanto proposto e quanto realizzato, sia in termini di organizzazione e realizzazione dell'evento e motivarne le ragioni.

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

Allego alla relazione consuntiva:

1. I documenti giustificati delle spese sostenute, in copia e non in originale ma comunque conformi alla vigente normativa fiscale :

Per documenti giustificativi i documenti che consentono di provare la certezza e la misurabilità dell'operazione, come fatture, ricevute fiscali, buste paga, moduli di versamento di imposte e oneri sociali, biglietti ecc., corredati dei documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento del pagamento, come mandato di pagamento quietanzato nel caso di ente pubblico, bonifico bancario, matrice dell'assegno circolare o dell'assegno bancario non trasferibile ed estratto conto bancario da cui risulta l'incasso dell'assegno, la stampa della Contabilità ufficiale per i pagamenti in contante o dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio se non si dispone di contabilità ufficiale.

2. Il materiale eventualmente prodotto, compreso quello pubblicitario ed informativo (anche di stampa), con elenco e copia delle pubblicazioni effettuate su quotidiani, riviste, radio, TV ovvero on- line, in conformità a quanto dichiarato nella proposta di evento.

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente**BILANCIO CONSUNTIVO DELLE ENTRATE**

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1 Ente proponente		
2 Altri Enti pubblici (specificare denominazione e importo di tutti gli Enti che hanno finanziato l'evento)		
3 Sponsor privati (specificare)		
4 Consiglio regionale (contributo provvisoriamente concesso o ricalcolato in base alle spese effettivamente sostenute)		40%
TOTALE		

BILANCIO CONSUNTIVO DELLE SPESE SOSTENUTE

SPESE SOSTENUTE PER	Importo In Euro
1. Personale ai sensi dell'art. 12 comma 1, lett. a) dell'avviso	
2. Spese di trasferta per il personale ai sensi dell'art. 12, comma, 1 lett. b) dell'avviso	
3. Assistenza esterna: ai sensi dell'art.12, comma 1 lett.c) dell'avviso	
4. Spese di ospitalità ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett.d) dell'avviso	
5. Affitto/noleggio: ai sensi dell'art.12, comma 1 lett.e) dell'avviso	
6. Materiale non durevole: ai sensi dell' art. 12 comma1, lett.f) dell'avviso	
7. Pubblicizzazione e divulgazione evento ai sensi dell'art.12, comma 1 lett. h), dell'avviso	
8. Altre spese: non compresa nella tipologia da 1 a 7: elencare tipologia di spesa e importo, se specificate in sede di proposta, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. i) dell'avviso	
9. IVA solo se costituisce un costo e non è recuperabile, art. 12, comma 1 lett.g) dell'avviso .	
TOTALE	

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

BILANCIO CONSUNTIVO
RENDICONTO DI DETTAGLIO DELLE SPESE SOSTENUTE

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo netto	IVA Se costituisce un costo e non è recuperabile
1. Personale:				
	Totale Spese personale			€
2. Spese di trasferta				
	Totale Spese di trasferta			€
3. Assistenza esterna:	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo	IVA
	Totale Spese Assistenza esterna			€
4. Spese di ospitalità Solo per chi ha fornito assistenza esterna				
	Totale Spese di ospitalità			€
5. Affitto/Noleggio	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo	IVA

ALLEGATO B) modello per la rendicontazione _ Anno 2020

(Schema di rendicontazione)

da compilare esclusivamente digitalmente

Tipologia di spesa	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo netto	IVA Se costituisce un costo e non è recuperabile
		Totale spese Affitto/Nolegg	€	€
6. Materiale non durevole				
		Totale spese materiale non durevole	€	€
7. Spese per pubblicizzazione e divulgazione dell'evento	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo	IVA
		Totale spese per pubblicizzazione	€	€
8. Altre spese: Se ammesse in sede di proposta	Estremi titolo giustificativo spesa	Descrizione	Importo	IVA
		Totale altre spese	€	€
	A	Totale spese sostenute al netto dell'IVA	€	
9. IVA se è un costo e non è recuperabile	B	Totale spese sostenute per IVA	€	
		TOTALE (A+B) Rendicontazione	€	

All. C) istanza contributo art.40 L.R. 55/2013 Anno 2020
Dichiarazione Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

 1 sottoscritto/a _____ nato/a _____
_____ il _____, in qualità di:

Legale rappresentante / Presidente / ente / associazione /
impresa _____ soggetto beneficiario nella procedura di
autorizzazione/concessione di vantaggi economici _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
445/2000 per le false attestazioni,

D I C H I A R A

- di non avere, rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente ed i dipendenti coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

ovvero

- di avere rapporti di parentela fino al quarto grado e/o affinità entro il secondo grado con il dirigente e/ o il/i dipendente/i _____ coinvolti nella procedura di concessione di vantaggi economici _____;

Allega copia del seguente documento di identità _____

In fede

L'Aquila, li _____

Tabella n. 6 (Cofinanziamento del proponente con risorse proprie)

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE (MAX. 5)
Dal 40,6% al 50% *	MAX. 5
Dal 30,6% al 40%	MAX.3
Dal 20% al 30%	MAX.2
DECLINAZIONE DELL'ELEMENTO DI VALUTAZIONE	
20%	0,20
21%	0,38
22%	0,56
23%	0,74
24%	0,92
25%	1,10
26%	1,28
27%	1,46
28%	1,64
29%	1,82
30%	2,00
30,60%	2,20
31%	2,28



32%	2,36
33%	2,44
34%	2,52
35%	2,60
36%	2,68
37%	2,76
38%	2,84
39%	2,92
40%	3,00
40,60%	3,10
41%	3,29
42%	3,48
43%	3,67
44%	3,86
45%	4,05
46%	4,24
47%	4,43
48%	4,62
49%	4,81
50%	5,00

No ITER N. DEL



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. 41/DPG010 DEL 5 MAGGIO 2020

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO ISTRUZIONE
UFFICIO POLITICHE DI CONTENIMENTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

OGGETTO: Indicazioni operative per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) ordinamentali ed in modalità duale in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge n. 144/1999, art. 68 e s.m.i. – Obbligo d'Istruzione e Formazione;

VISTA la L.R. 6 aprile 2020, n. 9 recante "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed, in particolare, l'art. 5, comma 4;

VISTO il D.P.C.M. 4 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTI i DD.PP.CC.MM. 4 marzo 2020, 9 marzo 2020, 1 aprile 2020, 14 aprile 2020 e 26 aprile 2020 di proroga delle suddette disposizioni fino al 17 maggio 2020;

RICHIAMATA la nota prot. n. RA0082709/20/DPG in data 23 marzo 2020 ad oggetto "Emergenza Covid19. Continuità percorsi mediante Formazione a Distanza" con la quale, a seguito della nota Anpal prot. n. 3616 del 10.03.2020 e del relativo riscontro prot. n. 1609341 del 17.03.2020 da parte della Commissione Europea, si è ritenuta utilizzabile la modalità di Formazione a Distanza per la prosecuzione, senza interruzione, dei percorsi IeFP in corso, in via transitoria e con riferimento all'intera durata della fase emergenziale di cui al DPCM 04 marzo 2020 e ss.ii. e secondo le modalità operative ivi indicate;

VISTA la D.D. n. 36/DPG del 14.04.2020, con la quale si è stabilito, nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, di fornire agli OdF apposite **Indicazioni operative per la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, anche in modalità duale** e di adottare specifiche **Linee di indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-Learning nei percorsi di IeFP e duale in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19**, come riportato, rispettivamente, negli **Allegati 1 e 2** alla medesima;

PRECISATO che – ai sensi della detta D.D. n. 36/DPG010 del 14.04.2020 in considerazione della specifica situazione di sospensione di tirocini e stage a seguito dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 – nei percorsi ordinamentali di IeFP ed in modalità duale è consentita, tra le metodologie formative nel contesto lavorativo o presso un soggetto ospitante, l'erogazione di attività di

project work;

- RITENUTO** altresì, opportuno integrare le indicazioni di cui alla richiamata D.D. n. 36/DPG del 14.04.2020 mediante l'approvazione di **Indicazioni operative per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi di leFP e duale in ambito emergenza epidemiologica da COVID-19** e relativi **Allegati (Allegati 1, A, B, C e D** alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali);
- PRECISATO** che, fatto salvo quanto previsto nel predetto Allegato 1 (nonché negli Allegati 1 e 2 alla D.D. n. 36/DPG010 in data 14.04.2020) restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione il monitoraggio e la conclusione dei percorsi;
- PRECISATO** altresì che ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte della Regione Abruzzo;
- PRECISATO** che il presente provvedimento ha carattere eccezionale e, pertanto, la sua efficacia è temporalmente limitata al periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19;
- RITENUTO** di dare ampia pubblicità alle predette "Indicazioni operative" mediante pubblicazione del presente provvedimento sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T:
- www.selfi.regione.abruzzo.it;
www.regione.abruzzo.it;
- RICHIAMATO** l'art. 24, co 2, della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

D E T E R M I N A

1. **DI APPROVARE** le **Indicazioni operative per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi di leFP e duale in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19** e relativi **Allegati (Allegati 1, A, B, C e D** alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali).
2. **DI PRECISARE** che, fatto salvo quanto previsto nel predetto Allegato 1 (nonché negli Allegati 1 e 2 alla D.D. n. 36/DPG010 in data 14.04.2020) restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione il monitoraggio e la conclusione dei percorsi.
3. **DI PRECISARE** che ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte della Regione Abruzzo.
4. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento ha carattere eccezionale e, pertanto, la sua efficacia è temporalmente limitata al periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19.
5. **DI DARE** ampia pubblicità alle predette "Indicazioni operative" mediante pubblicazione del presente provvedimento sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T:
www.selfi.regione.abruzzo.it;
www.regione.abruzzo.it.
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:
 - al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale;
 - al Servizio Vigilanza e Controllo (DPG012);
 - al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto all'Istruzione.

=====

L'Estensore
Dott. Carlo Amoroso
Firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Stefania Ciccone
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso
Firmato digitalmente

Allegato 1 alla D.D. n. 41/DPG010 del 5.05.2020



GIUNTA REGIONALE

**Indicazioni operative per l'erogazione di attività di *project work*
nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
ordinamentali ed in modalità duale in ambito emergenza
epidemiologica da Covid-19**

1. Il *project work*

1. Nei **percorsi formativi di istruzione e formazione professionale (leFP)**, sia **ordinamentali** sia in **modalità duale**, tra le metodologie formative in contesto lavorativo e/o presso un soggetto ospitante, è **consentita** – in considerazione della specifica situazione di sospensione di tirocini e stage a seguito dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 – **l'erogazione di attività di *project work*** (cfr. **D.D. n. 36-DPG010 del 14-04-2020¹**).

2. In particolare, in seguito ad un periodo di apprendimento, il *project work* realizza una sperimentazione attiva dei contenuti sviluppati a livello teorico ed appresi durante un percorso didattico formativo che evidenzia, già dal suo significato etimologico - "lavoro di progetto" -, la capacità di essere un efficace strumento formativo che richiede ai partecipanti di realizzare un progetto concreto relativo a obiettivi prefissati e a contesti reali.

3. Quale metodologia didattica e strumento progettuale il *project work* si ispira al principio generale del *learning by doing* (apprendere facendo); ciò che evidenzia in particolare le sue potenzialità di stimolo negli allievi alla creatività, alla capacità interpretativa, all'analisi critica ed al collegamento fra aspetti teorici ed operativi.

4. Il *project work* può essere sviluppato individualmente o in gruppo. In ogni caso, in un momento didattico-applicativo, i risultati vanno discussi e analizzati per verificarne la validità e la fattibilità.

2. Ambito di applicazione del *project work*

1. In conformità a quanto stabilito con D.D. n. 36/DPG010 del 14.04.2020, per gli ambiti in cui risulta possibile, è consentito che l'allievo possa continuare a svolgere le attività di formazione pratica tramite *project work* (o in modalità FAD/e-Learning – realizzata nelle forme sincrona e/o asincrona).

2. In particolare, il *project work* trova applicazione nei seguenti contesti formativi:

Percorsi ordinamentali di leFP

Formazione in contesto lavorativo²: tirocini curriculari e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

Sistema duale: Alternanza rafforzata e Impresa formativa simulata (entrambe almeno 400 ore annue)

Formazione presso soggetto ospitante³.

3. Finalità del *project work*

¹ Emergenza epidemiologica da COVID-19: Indicazioni operative per la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, anche in modalità duale, e Linee di indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-Learning nei medesimi percorsi.

² Formazione svolta o in laboratori presso gli organismi di formazione accreditati o in ambiti lavorativi presso soggetti ospitanti nei quali viene realizzata la parte di formazione pratica. Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro, pubblico e/o privato, tipo imprese, aziende, fondazioni, associazioni, studi professionali, ecc.

³ Formazione svolta presso soggetti ospitanti nei quali viene realizzata la parte di formazione pratica. Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro, pubblico e/o privato, tipo imprese, aziende, fondazioni, associazioni, studi professionali, ecc.

1. L'adozione dello strumento del *project work* in sostituzione dello stage/tirocinio curricolare consentirà di:

- erogare attività finalizzate al raggiungimento delle abilità e conoscenze previste in correlazione alle competenze pratiche professionali o trasversali anche in assenza di un'esperienza aziendale; di fatto sarà possibile dare evidenza al saper fare anche in separazione dal luogo fisico mantenendo comunque l'aspetto realizzativo e di condivisione con la comunità didattica o di *co-working*;
- valorizzare la relativa autonomia che deve caratterizzare le figure di operatore e, in misura ancor più evidente, la figura di tecnico, come previsto dalla "descrizione sintetica della Figura" di cui al Repertorio leFP vigente;
- alternare momenti di studio e analisi desk con azioni maggiormente ergonomiche il che consente - tra l'altro - il raggiungimento di più alti livelli di efficacia formativa.

2. Il modello di realizzazione di attività di *project work* in modalità FAD può prevedere, per ciascuna giornata formativa:

- un momento di plenaria con il gruppo classe o in sottogruppi: introduzione/avvio lavori da parte del docente;
- una fase di realizzazione/elaborazione personale dell'allievo o di gruppo, se si tratta di un progetto che coinvolge più ragazzi, attraverso momenti di analisi desk e con l'eventuale supporto e consulenza del docente;
- la ricomposizione del gruppo o sottogruppi in plenaria a fine giornata per la valutazione dei lavori effettuati e per le indicazioni operative per la continuità dei lavori stessi - chiusura e la validazione della giornata.

3. Durante la fase della realizzazione è opportuno assicurare un adeguato supporto ai corsisti in termini di consulenza / approfondimento con strumenti diversificati (telefono / e-mail / *videochat*) in ragione delle esigenze di ciascuno.

4. Le **attività di *project work* sono documentate nelle fasi e negli output.**

5. Per ciascun progetto di *project work*, individuale o di gruppo, sarà realizzato un elaborato nelle diverse forme possibili (documento, sintesi di ricerca, videoclip, ecc.) che darà conto di obiettivi prefissati, strumenti utilizzati, risultati raggiunti (**Allegato A**).

6. Per **ciascuna giornata di lavoro** sarà redatto dagli allievi del corso un **diario di bordo** (**Allegato B**) attestante le ore di attività (che per ciascuna giornata coincidono con l'inizio e la conclusione in plenaria), i contenuti del lavoro ed i momenti di confronto con il docente o altri compagni di classe.

7. Anche il **docente** compilerà un proprio **timesheet** utilizzando il modello **Allegato C**.

8. Per **ciascun gruppo-classe** coinvolto in attività di *project work*, sarà redatta a cura e sotto la responsabilità del tutor/coordinatore, una **scheda sinottica riepilogativa** riportante calendario e orari giornaliero per tutti gli allievi come registrati nei singoli diari di bordo (**Allegato D**).

4. Comunicazione attivazione del *project work*

1. Il calendario di svolgimento della attività di *project work*, con specifica indicazione dei giorni nei quali è prevista e dei docenti impegnati, deve essere trasmesso ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata dpg010@pec.regione.abruzzo.it e dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

2. Al termine del percorso la documentazione di cui ai suddetti Allegati A, B, C, e D devono essere trasmessi, sempre via posta elettronica certificata, a dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

3. Fatto salvo quanto previsto nel presente Allegato (nonché negli Allegati 1 e 2 alla D.D. n. 36/DPG010 del 14.04.2020) restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione il monitoraggio e la conclusione dei percorsi.

4. Nel periodo di applicazione delle attività di *project work* e fino a ripristino della modalità in presenza, restano ferme le Unità di Costo Semplificato previste dagli Avvisi di riferimento e dette Ucs saranno applicate a ciascuna ora effettuata in *project work*.

5. Disposizioni finali

1. Le attestazioni in esito ai corsi per cui sia stato previsto il ricorso alle attività di *project work* riportano in campo "note", ai fini della trasparenza, l'indicazione dei contenuti e della durata della relativa attività formativa svolta a distanza.

2. Ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente documento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte della Regione Abruzzo.



ALLEGATO A

Scheda *Project Work*
a.f.

CUP Progetto		OdF	
Titolo del corso		Sede	
Titolo <i>Project Work</i>			
<i>Project Work</i> individuale	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
<i>Project Work</i> per gruppo di allievi	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
Note			
Docenti	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>
	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>
	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>

Ideazione - Pianificazione	
INDIVIDUAZIONE DEL TEMA	<i>[motivazioni della scelta, rilevanza, analisi svolta, ...]</i>



OBIETTIVI	<i>[specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, temporizzati]</i>
STRATEGIA e PIANO DI AZIONE	
METODOLOGIE, STRUMENTI e MATERIALI	
PERIODO DI REALIZZAZIONE	

Realizzazione prodotto/risultato	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<i>[in rapporto alla fase di ideazione/pianificazione]</i>
METODOLOGIE, STRUMENTI e MATERIALI	
PERIODO DI REALIZZAZIONE	

Verifica del processo/lavoro che ha condotto all'elaborato prodotto	
RISULTATO FINALE COMPLESSIVO	<i>[es. delle dimensioni di valutazione: autonomia nel lavoro, coerenza con gli obiettivi dichiarati, chiarezza e pertinenza, utilizzo adeguato delle sollecitazioni teoriche del corso, riflessione critica, problem solving]</i>



MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTUATE	
---------------------------------	--

PRODOTTO / OUTPUT REALIZZATO	<i>[es. documento tecnico-professionale, tesina, programma, videoclip, prototipo, ecc. e relative modalità di presentazione]</i>
------------------------------	--

Firma allievo	
---------------	--

Data	gg	mm	aaaa
------	----	----	------

NOTE DOCENTE - TUTOR - COORDINATORE	<i>[criticità, punti di forza, aspetti migliorabili]</i>
-------------------------------------	--

Firma valutatore / docente	
----------------------------	--

Data	gg	mm	aaaa
------	----	----	------



ALLEGATO B

Diario di Bordo
Attività Project Work

Cognome		Nome	
Classe			
Competenze			
Titolo Project work			

Project work individuale

Project work di gruppo

Data	ATTIVITÀ SVOLTA <i>es. tipo di lavoro/esercizio</i> <i>Cosa si è appreso, eventuali difficoltà incontrate</i> <i>e come si sono superate</i> <i>e software utilizzati (indicando gli strumenti</i> <i>specifici usati dei programmi)</i>	ARGOMENTI STUDIATI/APPROFONDITI	Dalle ore	Alle ore	Tempo impiegato (in ore)



Firma allievo	
---------------	--

Data	gg	mm	aaaa
------	----	----	------

OSSERVAZIONI VALUTAZIONI DOCENTE/I	
--	--

Firma docente	
Firma docente	
Firma docente	

Data	gg	mm	aaaa
------	----	----	------

**ALLEGATO C****Diario Settimanale
Attività *Project work*****Docente**

Cognome		Nome	
----------------	--	-------------	--

Data	CLASSE / INTERVENTO	WORK PROJECT / Competenze (UdA)	ATTIVITÀ' SVOLTA DAL DOCENTE	DALLE	ALLE



OSSERVAZIONI	
--------------	--

Firma DOCENTE	
---------------	--

Data	gg	mm	aaaa
------	----	----	------



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. 56/DPG010 DEL 12 GIUGNO 2020

DIPARTIMENTO LAVORO-SOCIALE
SERVIZIO ISTRUZIONE
UFFICIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE E RETE SCOLASTICA

OGGETTO: **Emergenza epidemiologica da Covid-19. FSC 2007/2013 – Percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Indicazioni operative e Linee di indirizzo. Approvazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la **Legge n. 144/1999**, art. 68 e s.m.i. – Obbligo d'Istruzione e Formazione;

VISTA la **L.R. 6 aprile 2020, n. 9** recante "Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed, in particolare, l'art. 5, comma 4;

VISTO il **D.P.C.M. 4 marzo 2020** recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che, all'art. 1, lett. d, ha stabilito che "Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure: (...) d) limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";

VISTI i **DD.PP.CC.MM. 9 marzo 2020, 1 aprile 2020, 14 aprile 2020 e 26 aprile 2020** di proroga delle suddette disposizioni fino al **17 maggio 2020**, nonché le **Ordinanze del Presidente della Giunta regionale d'Abruzzo n. 67 del 28 maggio 2020 e n. 70 del 07.06.2020**;

RICHIAMATE le **note prot. n. RA0080668/20/DPG e prot. n. RA0080681/20/DPG** entrambe in data **19 marzo 2020** ad oggetto "Emergenza Covid19. Continuità percorsi mediante Formazione a Distanza" con le quali, a seguito della nota Anpal prot. n. 3616 del 10.03.2020 e del relativo riscontro prot. n. 1609341 del 17.03.2020 da parte della Commissione Europea, si è ritenuta utilizzabile la modalità di Formazione a Distanza per la prosecuzione, senza interruzione, dei percorsi ITS e IFTS in corso, in via transitoria e con riferimento all'intera durata della fase emergenziale di cui al DPCM 04 marzo 2020 e ss.ii. e secondo le modalità operative ivi indicate;

- CONSIDERATA** nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19, la necessità ed opportunità di fornire alle Fondazioni di Istruzione Tecnica Superiore ed alle Associazioni Temporanea di Scopo, per il tramite dei loro mandatarî, soggetti attuatori dei percorsi ITS ed IFTS in oggetto, apposite **Indicazioni operative e Linee di indirizzo per l'attuazione e la rendicontazione dei relativi percorsi**, come di seguito riportato:
- **Indicazioni operative per la gestione, anche in modalità duale, dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica Covid19 (Allegato 1);**
 - **Linee di indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-Learning nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19 (Allegato 2);**
 - **Linee di indirizzo per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19 (Allegato 3), compresi i suoi Allegati 3.A, 3.B, 3.C, 3.D;**
- DATO ATTO** che con successiva nota le approvande Linee di indirizzo saranno inviate, per opportuna conoscenza, al Responsabile del Controllo di I Livello, al Responsabile della Gestione ed all'Autorità di Gestione;
- PRECISATO** che, fatto salvo quanto previsto nelle approvande Linee di indirizzo restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione, il monitoraggio e la conclusione dei percorsi;
- PRECISATO** altresì che ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte della Regione Abruzzo;
- PRECISATO** che il presente provvedimento ha carattere eccezionale e, pertanto, la sua efficacia è temporalmente limitata al periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, salvo richiami in atti successivi;
- RITENUTO** di dare ampia pubblicità alle predette "Linee di indirizzo" mediante pubblicazione del presente provvedimento sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T.:
- www.selfi.regione.abruzzo.it;
www.regione.abruzzo.it;
- RICHIAMATO** l'art. 24, co 2, della L.R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE le Indicazioni operative e Linee di indirizzo per l'attuazione e la rendicontazione dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica Covid19, come di seguito riportato:

- **Indicazioni operative per la gestione, anche in modalità duale, dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica Covid19 (Allegato 1);**
- **Linee di indirizzo per l'utilizzo della modalità FAD/e-Learning nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19 (Allegato 2);**
- **Linee di indirizzo per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19 (Allegato 3), compresi i suoi Allegati 3.A, 3.B, 3.C, 3.D**

come allegate alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali.

2. DI PRECISARE che, fatto salvo quanto previsto nelle predette Indicazioni operative e Linee di indirizzo, approvate al precedente punto 1), restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione, il monitoraggio e

la conclusione dei percorsi.

3. DI PRECISARE che ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente provvedimento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte della Regione Abruzzo.

4. DI PRECISARE che il presente provvedimento ha carattere eccezionale e, pertanto, la sua efficacia è temporalmente limitata al periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, salvo richiami in atti successivi.

5. DI DARE ampia pubblicità alle predette Indicazioni operative e Linee di indirizzo mediante pubblicazione del presente provvedimento sui seguenti siti della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T:

www.selfi.regione.abruzzo.it;

www.regione.abruzzo.it.

6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alle Fondazioni ITS ed ai soggetti mandatari delle ATS attuatrici dei percorsi IFTS;
- al Direttore del Dipartimento Lavoro - Sociale;
- al Servizio Gestione Fse (DPG011);
- al Servizio Vigilanza e Controllo (DPG012);
- al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE, programmazione e coordinamento unitario;
- alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto all'Istruzione.

=====
L'Estensore
Dott. Luigi Copertino
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Copertino
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Carlo Amoroso
Firmato digitalmente

Allegato 1 alla D.D. n. 56/DPG010 del 12.06.2020



GIUNTA REGIONALE

**Indicazioni operative per la gestione, anche in modalità duale,
dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e dei percorsi di
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza
epidemiologica da Covid-19**

Aspetti generali della Formazione ITS

A fronte del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica, per tutti i percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) è riconosciuta la possibilità di rimodulare quanto progettato nella formazione frontale in termini di percorsi in FAD/e-Learning, di trasformare gli stage in *project work*, nonché, se necessario, realizzare *webinar* specialistici anche con testimonial per l'attuazione di processi di orientamento in ingresso e in uscita.

Per tutti i detti percorsi è altresì riconosciuta la possibilità di rimodulare il calendario didattico, in deroga alla tempistica prevista dal piano formativo presentato e approvato.

In caso di necessità, soprattutto in relazione alle difficoltà riguardanti lo stage e le attività laboratoriali, ciascuna Fondazione ITS - conformemente alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione - ha la facoltà di richiedere la proroga del termine di conclusione del corso sia per i percorsi con scadenza programmata entro l'anno 2020, sia per i percorsi con scadenza programmata entro l'anno 2021.

In conformità all'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 67 in data 28 maggio 2020 e dell'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 70 in data 07 giugno 2020 è consentita, alle condizioni ivi previste, la ripresa della formazione in presenza in contesto lavorativo, esercitata nella stretta osservanza delle disposizioni impartite dall'impresa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo i provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'attuale emergenza sanitaria.

Formazione in aula

Per quanto esposto al punto precedente, è confermata l'attività di formazione in modalità FAD/e-Learning realizzata nelle forme sincrona e/o asincrona (cfr. **Allegato 2**).

Per gli allievi dei percorsi ITS che il prossimo anno formativo frequenteranno il secondo anno di corso, il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento, determinatosi durante il periodo dell'emergenza epidemiologica, potrà essere recuperato con l'avvio del nuovo anno di corso.

Formazione in contesto lavorativo¹: tirocini curriculari.

¹ Formazione svolta o in laboratori della Fondazione ITS o in ambiti lavorativi presso soggetti ospitanti nei quali viene realizzata la parte di formazione pratica. Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro, pubblico e/o privato, tipo imprese, aziende, fondazioni, associazioni, studi professionali, ecc.

Qualora **l'azienda ospitante riprenda la propria attività e qualora sia richiesta una presenza fisica dell'allievo tirocinante**, la stessa deve essere esercitata nella stretta osservanza di quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 67 in data 28 maggio 2020, e dalle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dai provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'attuale emergenza sanitaria.

Qualora **l'azienda ospitante prosegua l'attività in modalità *smart working***, l'allievo tirocinante potrà seguire le attività di **formazione pratica** in modalità FAD/e-Learning realizzata nelle forme sincrona e asincrona – (cfr. **Allegato 2**).

È altresì consentito **eseguire la formazione pratica a distanza, in modalità *project work*** (cfr. **Allegato 3**). Nel caso in cui si renda necessario avviare il *project work*, le attività dovranno essere riorganizzate nei contenuti, nelle modalità e nell'articolazione dei tempi nell'ambito del progetto formativo individuale (PFI) dell'allievo tirocinante, previo accordo tra impresa e istituzione formativa di riferimento.

Le eventuali ore di sospensione dell'attività di formazione in contesto lavorativo – occorse a causa della situazione di emergenza – non sono considerate come assenza e quindi potranno essere giustificate senza così compromettere l'ammissione dell'allievo all'anno successivo e/o l'ammissione all'esame finale.

Per gli allievi dei percorsi ITS che il prossimo anno formativo frequenteranno il secondo anno di corso, il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi di apprendimento, determinatosi durante il periodo dell'emergenza epidemiologica, potrà essere recuperato con l'avvio del nuovo anno di corso.

Apprendistato di alta formazione e ricerca

Attività di formazione interna ed esterna

Durante lo stato di emergenza COVID, **all'apprendista** è consentita la formazione **interna** (aziendale) ed **esterna** (a cura dell'ITS di riferimento) in modalità FAD/e-Learning, realizzata nelle forme sincrona e/o asincrona (cfr. **Allegato 2**).

Qualora **l'azienda ospitante riprenda la propria attività e qualora sia richiesta una presenza fisica dell'apprendista**, la stessa deve essere esercitata nella stretta osservanza di quanto disposto dall'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 67 in data 28 maggio 2020, e dalle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di

lavoro, secondo quanto disposto dai provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'attuale emergenza sanitaria.

Nel caso in cui, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'azienda abbia **sospeso la propria attività** con conseguente impossibilità per l'apprendista, nel medesimo periodo, sia di rendere **la propria obbligazione lavorativa, che di frequentare le ore di formazione interna**, il rapporto di lavoro in apprendistato è da ritenersi, per il medesimo periodo, **sospeso**. Ai sensi dell'art. 42, co. 5, lett. g), del D.Lgs. n. 81/2015, se il periodo di sospensione è superiore a 30 giorni il **contratto di apprendistato può essere prolungato, per un tempo pari al periodo di sospensione**.

Le eventuali ore di sospensione dell'attività di formazione in contesto lavorativo – occorse a causa della situazione di emergenza – non sono considerate come assenza e quindi potranno essere giustificate, senza così compromettere l'ammissione dell'allievo all'anno successivo e/o l'ammissione all'esame finale.

Di conseguenza e tenuto conto anche di quanto previsto dalle *Linee guida per la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato – D.Lgs 81/2015*” approvate con D.G.R. n. 867 in data 20 dicembre 2016, alla ripresa delle attività lavorative, il progetto formativo individuale (PFI) dell'apprendista dovrà essere rimodulato, anche ai fini del titolo da conseguire. **Il prolungamento del periodo di apprendistato va sempre concordato con l'istituzione formativa**, anche in ragione dell'effettiva possibilità di prevedere una **sessione d'esame successiva** a quella prevista al momento della sottoscrizione del contratto.

Alla ripresa del rapporto di lavoro in apprendistato si procede al riconoscimento della quota di formazione esterna maturata con l'ITS di riferimento ed alla conseguente rimodulazione del PFI e della eventuale modifica/prolungamento della validità del protocollo siglato.

Se l'azienda prosegue l'attività in modalità *smart working*, la formazione interna dovrà essere attuata secondo le prescrizioni che seguono.

Al fine del completamento del monte ore previsto dal piano formativo per l'intero percorso di apprendistato e fatta salva la necessità di assicurare la funzione di tutoraggio a distanza e di affiancamento dell'apprendista, anche da parte di docenti/esperti, è consentito all'apprendista svolgere le attività di formazione interna sia in modalità FAD/e-Learning, realizzata nelle forme sincrona e/o asincrona (cfr. Allegato 2), che in modalità *project work* (cfr. Allegato 3).

A tal fine la Fondazione ITS potrà rendere disponibili proprie piattaforme di e-Learning utilizzate nei percorsi formativi a distanza.

Laddove necessario, le attività dovranno essere riorganizzate nei contenuti, nelle modalità e nell'articolazione dei tempi e si dovrà modificare il progetto formativo individuale (PFI) dell'allievo/apprendista, **previo accordo tra impresa e istituzione formativa di riferimento**. In assenza di ulteriori e/o diverse indicazioni della contrattazione collettiva, le ore di formazione interna - svolte nelle modalità FAD/e-Learning e *project work* - computeranno ai fini del raggiungimento del monte ore stabilito dal PFI.

Qualora, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'azienda abbia ridotto le attività produttive, e/o non riesca ad erogare – a causa di oggettivi motivi che rendono indispensabile le attività in presenza per raggiungere gli obiettivi formativi previsti – la formazione interna nelle modalità FAD/e-Learning e *project work*, né lo *smart working*, può favorire la fruizione da parte dell'apprendista di **periodi di congedo ordinario o di ferie**, come raccomandato dal D.P.C.M. del 8 marzo 2020.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. 8 marzo 2020, nel **periodo di ferie e/o congedo ordinario all'apprendista non può essere erogata né la formazione interna, né quella esterna**. Le ferie costituiscono difatti un diritto indisponibile del lavoratore, al fine di consentire il recupero delle energie psico-fisiche attraverso il riposo e la ricreazione. In tal caso le attività dovranno essere riorganizzate nei contenuti, nelle modalità e nell'articolazione dei tempi e si dovrà modificare il progetto formativo individuale (PFI) dell'allievo apprendista, previo accordo tra impresa e istituzione formativa di riferimento.

Durante il periodo di ferie e/o congedo è consentito all'allievo apprendista continuare ad esercitarsi con i compiti assegnati dalla Fondazione ITS e/o prepararsi all'esame finale, anche seguendo spontaneamente percorsi FAD/e-Learning promossi dalla Fondazione ITS di provenienza.

Attività lavorativa in apprendistato

In relazione alle ore di lavoro, trovano applicazione le disposizioni per gli ambienti di lavoro, previste dai provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'emergenza sanitaria in corso, sotto la responsabilità del datore di lavoro e secondo quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento.

A) Attività aziendale ordinaria e apprendistato

Qualora l'azienda riprenda la propria attività per la quale è richiesta una presenza fisica dell'apprendista, la stessa deve essere esercitata nella stretta osservanza delle

disposizioni impartite dall'impresa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo i predetti provvedimenti nazionali e regionali per la gestione dell'attuale emergenza sanitaria.

B) Attività aziendali in smart working

Qualora, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'azienda **prosegua l'attività in modalità smart working**, fatti salvi eventuali divieti previsti dalla contrattazione collettiva di riferimento, anche **l'apprendista può lavorare in regime di smart working**.

In tal caso è anche possibile completare e/o sostituire le attività di apprendimento lavorative attraverso la realizzazione di un *project work* (cfr. Allegato 3).

In assenza di ulteriori e/o diverse indicazioni della contrattazione collettiva, le ore svolte in modalità *smart working* e/o *project work* concorrono ai fini del raggiungimento del monte ore lavoro stabilito dal PFI.

Fatta salva la necessità di assicurare la funzione di tutoraggio a distanza e di affiancamento dell'apprendista, anche da parte di docenti/esperti, laddove necessario, le attività dovranno essere riorganizzate nei contenuti, nelle modalità e nell'articolazione dei tempi e si dovrà modificare il progetto formativo individuale (PFI) dell'allievo/apprendista, **previo accordo tra impresa e istituzione formativa di riferimento**.

A tal fine la Fondazione ITS potrà rendere disponibili proprie piattaforme di e-Learning utilizzate nei percorsi formativi a distanza.

C) Riduzione delle attività aziendali, impossibilità ad attivare lo smart working

Qualora, a seguito dell'emergenza epidemiologica, l'azienda abbia ridotto le attività produttive, e/o non riesca a predisporre – a causa di oggettivi motivi che rendono indispensabile le attività in presenza per raggiungere gli obiettivi formativi previsti – le condizioni affinché l'apprendista possa lavorare nella modalità del *project work* o in quella dello *smart working*, può favorire la fruizione da parte dell'apprendista di **periodi di congedo ordinario o di ferie**, come raccomandato dal D.P.C.M. del 8 marzo 2020.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8 marzo 2020, si ribadisce che nel **periodo di ferie e/o congedo ordinario all'apprendista non può essere erogata né la formazione interna, né quella esterna**. Le ferie costituiscono difatti un diritto indisponibile del lavoratore, al fine di consentire il recupero delle energie psico-fisiche attraverso il riposo e la ricreazione.

In tal caso le attività dovranno essere riorganizzate nei contenuti, nelle modalità e nell'articolazione dei tempi e si dovrà modificare il PFI dell'allievo apprendista, previo accordo tra impresa e istituzione formativa di riferimento.

Si ribadisce altresì che durante il periodo di ferie e/o congedo è consentito all'allievo apprendista continuare ad esercitarsi con i compiti assegnati dalla Fondazione ITS e/ o prepararsi all'esame finale, anche seguendo spontaneamente percorsi FAD/e-Learning promossi dalla Fondazione ITS di provenienza.

Certificazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

Le Associazioni Temporanee di Scopo affidatarie dei percorsi IFTS, qualora non possano garantire la verifica finale delle competenze in presenza in osservanza delle Disposizioni contenute nell'Ordinanza del Presidente della Regione Abruzzo n. 67 in data 28 maggio 2020, hanno facoltà di procedere allo svolgimento della medesima verifica con modalità telematiche a distanza.

Dette modalità, che dovranno garantire l'interazione video e vocale tra la commissione e l'allievo, saranno stabilite con apposito e successivo atto della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 10 del DPCM 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori".

Disposizioni finali

Con riferimento ai percorsi di che trattasi, conformemente a quanto previsto dalle Linee guida del FSE e dalla nota del Ministero dell'Istruzione, prot. n. 6105 in data 20 aprile 2020 per i percorsi ITS, eventuali ore di assenza registrate nella formazione in aula e nella formazione in contesto lavorativo – occorse a causa della situazione di emergenza e nel limite massimo del 30% del monte ore erogato – possono considerarsi come "giustificate", senza così compromettere l'ammissione dell'allievo all'anno successivo e/o l'ammissione all'esame finale.

Le attestazioni in esito ai corsi per cui sia stato previsto il ricorso alla FAD/e-Learning riportano in campo "note", ai fini della trasparenza, l'indicazione dei contenuti e della durata della formazione svolta a distanza.

Le attestazioni in esito ai corsi per cui sia stato previsto il ricorso alle attività di *project work* riportano in campo "note", ai fini della trasparenza, l'indicazione dei contenuti e della durata della relativa attività formativa svolta a distanza.

Fatto salvo quanto di competenza del Ministero dell'Istruzione e dell'Autorità di Gestione del POR FSE Abruzzo 2014-2020, ulteriori aspetti inerenti le tematiche di cui al presente documento potranno essere oggetto di successive indicazioni da parte del Servizio Regionale Istruzione.

Allegato 2 alla D.D. n. 56/DPG010 del 12.06.2020



GIUNTA REGIONALE

**Linee di indirizzo
per l'utilizzo della modalità FAD/e-Learning
nei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e nei percorsi di
Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito
emergenza epidemiologica da Covid-19**

1. Ambito di applicazione

Le presenti Linee di indirizzo si applicano esclusivamente ai percorsi degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)** e di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)** già autorizzati con specifico provvedimento dirigenziale ed in corso di svolgimento alla data di approvazione delle medesime, finanziati per il tramite della Regione da risorse POR FSE 2014-2020.

Esse definiscono in via transitoria, con riferimento all'intera durata della fase emergenziale epidemiologica da Covid-19, le modalità di erogazione dell'offerta formativa attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-Learning in tutti i contesti formativi in cui le stesse sono espressamente previste nell'Allegato 1.

2. Definizioni

Per **Formazione a Distanza (FAD)** si intende una attività di insegnamento/apprendimento caratterizzata da una situazione di non contiguità spaziale (e talvolta temporale) tra docenti e discenti e dall'utilizzo intenso e sistematico delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento all'utilizzo di internet e di modalità di monitoraggio dell'utilizzo da parte dei discenti.

Per **e-Learning** si intende una **specificata ed "evoluta" forma di FAD** (vedi comma 1) consistente in un modello di formazione in remoto caratterizzato da forme di interattività a distanza tra i discenti e i docenti e/o gli e-tutor e/o altri discenti, sia in **modalità sincrona che asincrona**. Attraverso **piattaforme ad hoc**, le tecnologie e-learning consentono il monitoraggio quali-quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semistrutturati (forum tematici, chat di assistenza).

Ai fini del presente documento, **non si include nella definizione di FaD/e-Learning il mero utilizzo da parte del discente di materiali didattici quali libri di testo e dispense (anche se in formato elettronico), cd-rom multimediali e similari, trattandosi, in tal caso, di autoformazione.**

3. Requisiti

L'erogazione, attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-Learning, dei corsi di che trattasi è possibile a fronte dei seguenti requisiti:

- presenza delle caratteristiche essenziali dei sistemi di erogazione didattica a distanza, di cui al successivo punto 4;

- coerenza dell'erogazione a distanza con le caratteristiche contenutistiche e didattiche del corso, di cui al successivo punto 5.

La dimostrazione del rispetto dei requisiti è onere del soggetto attuatore, precisamente della Fondazione ITS e, per quanto concerne i percorsi IFTS, del soggetto mandatario dell'Associazione Temporale di scopo.

4. Presenza delle caratteristiche essenziali dei sistemi di erogazione didattica a distanza

Al fine dell'erogazione delle attività corsuali attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-Learning il soggetto attuatore come sopra indicato definisce e comunica alla Regione, sotto la propria responsabilità, i seguenti elementi informativi minimi:

- a) caratteristiche della piattaforma di erogazione a distanza della formazione e dei media utilizzati;
- b) modalità con cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza, con indicazione del web link ed eventuali credenziali per poter accedere da remoto alla classe virtuale da parte dell'Ufficio regionale responsabile dei controlli;
- c) modalità di valutazione dell'apprendimento a distanza;
- d) modalità di monitoraggio e tracciabilità dell'accesso alla piattaforma e delle attività individualmente svolte dai partecipanti, mediante tenuta di registri e/o report automatici prodotti dalla piattaforma di erogazione che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti;
- e) modalità di supporto dei partecipanti attraverso *tutorship*, con indicazione di calendario, luoghi ed orari di svolgimento dell'attività didattica in presenza dei tutor multimediali.

5. Coerenza dell'erogazione a distanza con le caratteristiche contenutistiche e didattiche del corso

Al fine dell'erogazione delle attività corsuali attraverso il ricorso a tecnologie FAD/e-Learning, il soggetto attuatore definisce e comunica alla Regione, sotto la propria responsabilità, i moduli formativi inerenti le Unità di Apprendimento oggetto dell'erogazione di FAD/e-Learning, riferiti ai corsi già oggetto di autorizzazione di cui al punto 1, con indicazione dettagliata dei contenuti e della relativa durata oraria.

Le attività FAD/e-Learning sono erogabili ove riferite a contenuti a natura teorica o a natura pratico-applicativa, incluse le eventuali esercitazioni, ove gli stessi non

richiedano il ricorso a risorse strumentali tipiche di un contesto didattico laboratoriale, non sostituibile da ambienti digitali di simulazione fruibili a distanza.

La percentuale massima di formazione erogata a distanza può essere pari al 100% del monte ore residuo del corso avviato e può essere espletata nelle **modalità sincrona e/o asincrona**.

Per modalità **sincrona** (realizzata attraverso chat, audio o video conferenza, aula virtuale, etc.), è da intendere il collegamento simultaneo di allievi, docente e, se del caso, tutor didattico, in periodi temporali precedentemente stabiliti e comunicati.

Per modalità **asincrona** (realizzata attraverso posta elettronica, mailing list, bacheche elettroniche, piattaforme avanzate di e-Learning ampiamente adottate dalle imprese per la formazione aziendale, etc.) si intende il collegamento non simultaneo di allievi, docente e, se del caso, tutor didattico, con interazione e tempistiche autonomamente determinate.

Per i **corsi in modalità asincrona** deve essere garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione degli allievi.

Per i **corsi in modalità sincrona**, alternativamente:

- ✓ la piattaforma tecnologica deve assicurare l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report;
- ovvero
- ✓ i corsi devono essere ispezionabili da remoto e deve rendersi disponibile il registro delle presenze on-line.

Le attività di FAD/e-Learning devono rispettare i vincoli di propedeuticità fra unità di risultato di apprendimento, così come definiti in sede di progetto formativo.

Ove necessario i soggetti attuatori possono provvedere alla rimodulazione del progetto esecutivo. Ciò al fine di assicurare l'indicazione delle modalità di erogazione della formazione a distanza (descrizione delle modalità in cui si realizzerà l'interazione didattica a distanza; calendario, luoghi/orari di svolgimento dell'attività didattica e presenza eventuale di tutor multimediali; documentazione delle attività mediante tenuta di registri e/o report, anche automatici, prodotti dai sistemi informativi).

6. Comunicazione attivazione modalità FAD/e-Learning

Il calendario di svolgimento del percorso, con specifica indicazione dei giorni nei quali è prevista l'erogazione in modalità FAD/e-Learning e dei docenti impegnati, deve essere trasmesso ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

dpg010@pec.regione.abruzzo.it,
dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

dpg011@pec.regione.abruzzo.it,

Al termine del percorso i registri e/o report automatici prodotti dalla piattaforma devono essere trasmessi ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:
dpg011@pec.regione.abruzzo.it, dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

Fatto salvo quanto previsto nel presente Allegato e nell'Allegato 1 restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione, il monitoraggio e la conclusione dei percorsi.

Nel periodo di applicazione della modalità FAD/e-Learning e fino a ripristino della modalità in presenza, restano ferme le Unità di Costo Semplificato previste dagli Avvisi di riferimento e dette Ucs saranno applicate a ciascuna ora effettuata in FAD.

Allegato 3 alla D.D. n. 56/DPG010 del 12.06.2020



GIUNTA REGIONALE

Linee di indirizzo per l'erogazione di attività di *project work* nei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori e nei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore in ambito emergenza epidemiologica da Covid-19

Il *project work*

Nei percorsi degli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, sia ordinamentali che in apprendistato, e di **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**, tra le metodologie formative in contesto lavorativo e/o presso un soggetto ospitante, è consentita – in considerazione della specifica situazione di emergenza epidemiologia da Covid-19 – l'erogazione di attività di *project work*.

In particolare, in seguito ad un periodo di apprendimento, il *project work* realizza una sperimentazione attiva dei contenuti sviluppati a livello teorico ed appresi durante un percorso didattico formativo che evidenzia, già dal suo significato etimologico - "lavoro di progetto" -, la capacità di essere un efficace strumento formativo che richiede ai partecipanti di realizzare un progetto concreto relativo a obiettivi prefissati e a contesti reali.

Quale metodologia didattica e strumento progettuale il *project work* si ispira al principio generale del *learning by doing* (apprendere facendo); ciò che evidenzia in particolare le sue potenzialità di stimolo negli allievi alla creatività, alla capacità interpretativa, all'analisi critica ed al collegamento fra aspetti teorici ed operativi.

Il *project work* può essere sviluppato individualmente o in gruppo. In ogni caso, in un momento didattico-applicativo, i risultati vanno discussi e analizzati per verificarne la validità e la fattibilità.

Ambito di applicazione del *project work*

Per gli ambiti in cui risulta possibile, è consentito che l'allievo possa continuare a svolgere le attività di formazione pratica (stage / tirocinio curricolare) tramite *project work* (o in modalità FAD/e-Learning – realizzata nelle forme sincrona e/o asincrona).

Finalità del *project work*

L'adozione dello strumento del *project work* in sostituzione dello stage/tirocinio curricolare consentirà di:

- erogare attività finalizzate al raggiungimento delle abilità e conoscenze previste in correlazione alle competenze pratico professionali o trasversali anche in assenza di un'esperienza aziendale; di fatto sarà possibile dare evidenza al saper fare anche in separazione dal luogo fisico mantenendo

comunque l'aspetto realizzativo e di condivisione con la comunità didattica o di *co-working*;

- valorizzare la relativa autonomia che deve caratterizzare la figura di Tecnico superiore, come previsto dalla descrizione della figura riportata nel progetto approvato;
- alternare momenti di studio e analisi desk con azioni maggiormente ergonomiche il che consente - tra l'altro- il raggiungimento di più alti livelli di efficacia formativa.

Il modello di realizzazione di attività di *project work* in modalità FAD può prevedere:

- un momento di plenaria¹ con il gruppo classe o in sottogruppi: introduzione/avvio lavori da parte del docente;
- una fase di realizzazione/elaborazione personale dell'allievo o di gruppo, se si tratta di un progetto che coinvolge più allievi, attraverso momenti di analisi desk e con l'eventuale supporto e consulenza del docente;
- la ricomposizione del gruppo o sottogruppi in plenaria per la valutazione dei lavori effettuati e per le indicazioni operative per la continuità dei lavori stessi.

Durante la fase della realizzazione è opportuno assicurare un adeguato supporto ai corsisti in termini di consulenza/approfondimento con strumenti diversificati (telefono / e-mail / *videochat*) in ragione delle esigenze di ciascuno.

Le attività di *project work* sono documentate nelle fasi e negli output.

Per ciascun progetto di *project work*, individuale o di gruppo, sarà realizzato un **elaborato** nelle diverse forme possibili (documento, sintesi di ricerca, videoclip, ecc.) che darà conto di **obiettivi prefissati, strumenti utilizzati, risultati raggiunti e che sarà validato dalla Fondazione ITS e dal Soggetto Mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo attuatrice del percorso IFTS (Allegato 3.A).**

Per ciascuna giornata di lavoro sarà redatto dagli allievi un "Registro presenze in stage/tirocinio" (**Allegato 3.B** conforme All. 15 del Manuale FSE 12/2018, attestante le ore di attività, i contenuti del lavoro ed i momenti di confronto con il docente, il tutor o altri compagni di classe).

Anche il **docente / tutor** compilerà un proprio **timesheet** utilizzando il modello **Allegato 3.C.**, conforme all'Allegato 19 di cui al Manuale FSE 12/2018.

¹ La Fondazione ITS è libera di decidere quando organizzare il momento in plenaria, se giornalmente (all'inizio e in chiusura di una giornata) o a inizio e fine settimana, purché sia tutto documentato negli allegati dedicati.

Per ciascun gruppo-classe coinvolto in attività di *project work*, sarà effettuato a cura e sotto la responsabilità del tutor/coordinatore, il monitoraggio mensile delle presenze riportante calendario e orari giornaliero per tutti gli allievi come registrati nei singoli "Registro presenze in stage/tirocinio" (**Allegato 3.D**).

Per ciascun gruppo-classe coinvolto in attività di *project work*, sarà stilato un Progetto Operativo che racchiude fasi e attività espletate.

Comunicazione attivazione del *project work*

Il piano formativo di svolgimento dell'attività di *project work*, con specifica indicazione dei tempi di svolgimento e dei docenti impegnati, deve essere trasmesso ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: dpg010@pec.regione.abruzzo.it, dpg011@pec.regione.abruzzo.it e dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

Al termine del percorso la documentazione di cui ai suddetti Allegati 3.A, 3.B, 3.C, e 3.D devono essere trasmessi ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: dpg011@pec.regione.abruzzo.it, dpg012@pec.regione.abruzzo.it.

Fatto salvo quanto previsto nel presente Allegato, restano confermati tutti gli adempimenti comunque previsti per la gestione il monitoraggio e la conclusione dei percorsi.

Nel periodo di applicazione delle attività di *project work* e fino a ripristino della modalità in presenza, restano ferme le Unità di Costo Semplificato previste dagli Avvisi di riferimento e dette Ucs saranno applicate a ciascuna ora effettuata in *project work*.



ALLEGATO 3.A

Scheda *Project Work*
a.f.

CUP Progetto		OdF	
Titolo del corso		Sede	
Titolo <i>Project Work</i>			
<i>Project Work</i> individuale	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
<i>Project Work</i> per gruppo di allievi	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	
Note			
Docenti	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>
	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>
	<i>ruolo</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>

Ideazione - Pianificazione	
INDIVIDUAZIONE DEL TEMA	<i>[motivazioni della scelta, rilevanza, analisi svolta, ...]</i>



OBIETTIVI	<i>[specifici, misurabili, raggiungibili, realistici, temporizzati]</i>
STRATEGIA e PIANO DI AZIONE	
METODOLOGIE, STRUMENTI e MATERIALI	
PERIODO DI REALIZZAZIONE	

Realizzazione prodotto/risultato	
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	<i>[in rapporto alla fase di ideazione/pianificazione]</i>
METODOLOGIE, STRUMENTI e MATERIALI	
PERIODO DI REALIZZAZIONE	

Verifica del processo/lavoro che ha condotto all'elaborato prodotto	
RISULTATO FINALE COMPLESSIVO	<i>[es. delle dimensioni di valutazione: autonomia nel lavoro, coerenza con gli obiettivi dichiarati, chiarezza e pertinenza, utilizzo adeguato delle sollecitazioni teoriche del corso, riflessione critica, problem solving]</i>



MODALITÀ DI VALUTAZIO NE ATTUATE	
--	--

PRODOTTO / OUTPUT REALIZZATO	[es. documento tecnico-professionale, tesina, programma, videoclip, prototipo, ecc. e relative modalità di presentazione]
------------------------------------	--

Data	g	m	aaa
	g	m	a

NOTE DOCENTE - TUTOR - COORDINATO RE	[criticità, punti di forza, aspetti migliorabili]
--	---

Firma validatore / docente	
-------------------------------	--

Data	g	m	aaa
	g	m	a



Allegato 3B

POR FSE ABRUZZO 2014-2020

OBIETTIVO “INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE”

REGISTRO PER LO STAGE

*Il presente registro è composto di n° ____ pagine
progressivamente numerate dal n° ____ al n° ____*

ANAGRAFICA	
Piano Operativo	20__/20
Denominazione Bando/Avviso	
Asse	
Obiettivo tematico	
Priorità di investimento	
Obiettivo specifico/Risultato Atteso	
Tipologia di Azione da AdP	
Titolo Operazione	
Importo complessivo €	
Comune di svolgimento	
Indirizzo	
CUP	
Soggetto Attuatore/Beneficiario	



Allegato 3B

Spazio per la validazione

REGISTRO STAGE (da compilare per ciascun partecipante)

Partecipante Uditore¹
Cognome e Nome:
presso Azienda/ente:.....
Referente Aziendale:

Data (g/m/a)	Mattino		Pomeriggio		Firma partecipante	Firma Tutor	Firma Docente ²	Attività svolta
	E	U	E	U				

¹ barrare la casella corrispondente alla tipologia d'iscritto

² Se previsto da avviso altrimenti colonna eliminabile



Allegato 3B

Data (g/m/a)	Mattino	Pomeriggio	Firma partecipante	Firma Tutor	Firma Docente	Attività svolta

Timbro e firma responsabile Ente ospitante

Timbro e firma del Responsabile di progetto



Allegato 3C

POR FSE ABRUZZO 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE"

Prospetto di riepilogo delle attività svolte (Time Sheet personale esterno)

ANAGRAFICA	
Piano Operativo	20__/20
Denominazione Bando/Avviso	
Asse	
Obiettivo tematico	
Priorità di investimento	
Obiettivo specifico/Risultato Atteso	
Tipologia di Azione da AdP	
Titolo Operazione	
Importo complessivo €	
Comune di svolgimento	
Indirizzo	
CUP	
Soggetto Attuatore/Beneficiario	

Nominativo: _____

Ruolo: _____

Mese _____ Anno _____

N.	Giorno	Dalle ore	Alle ore	Dalle ore	Alle ore	Totale ore	Descrizione attività svolta
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							



Allegato 3C

23							
24							
25							

_____, li _____
(luogo e data)

Timbro del soggetto attuatore
Firma leggibile per esteso Legale rappresentante/
responsabile del progetto

Firma leggibile per esteso



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPG/015 N. 307

del 21.07.2020

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

SERVIZIO: COMPETITIVITA' E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

UFFICIO: UFFICIO ATTRAZIONE DI NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI, CONTRASTO ALLA DELOCALIZZAZIONE

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1 “Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19” – in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020. - **Modifica della Determinazione DPG015 n. 301 del 16.07.2020 – proroga del termine di apertura della presentazione delle istanze e la conseguente proroga del termine di chiusura dell' Avviso pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Consiglio Regionale dell'Abruzzo ha approvato la Legge Regionale 03 giugno 2020 n. 10 “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale DPG/015 n. 301 del 16.07.2020 inerente POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1 “Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19” – in attuazione dell'art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020. - **Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa;**

VISTO l'art. 8, comma 2, dell'Avviso sopra citato che recita: “La piattaforma di caricamento dei documenti è resa disponibile a partire dalle: **ore 0:00 del 22 luglio 2020 e fino alle ore 24:00 del 30 luglio 2020.** Non saranno prese in considerazione le istanze la cui procedura di caricamento sulla piattaforma telematica presente all'indirizzo: <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/non>

sia stata presentata seguendo scrupolosamente le indicazioni tecniche ivi riportate o non risulti totalmente conclusa entro il limite temporale indicato”;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Commercialisti e degli Esperti Contabili d’Abruzzo, acquisita al protocollo regionale con n. 0219853/20 del 21.07.2020, con la quale viene chiesta: *“a nome di tutti i Presidenti degli Ordini Locali della Regione Abruzzo ed in rappresentanza di tutti Colleghi abruzzesi, in seguito alle numerosissime richieste pervenute dagli iscritti di tutti gli ordini locali abruzzesi, in ragione delle gravi difficoltà che gli operatori stanno avendo in queste ore, una PROROGA DELL’APERTURA DEI TERMINI di cui all’art. 2 della L.R. 10/2020”;*

ATTESO CHE, al fine di garantire la più ampia opportunità di partecipazione da parte dei potenziali beneficiari e nella prospettiva di utilizzare al massimo le risorse assegnate dall’Avviso in questione, si rende necessario prorogare il termine di apertura della presentazione delle istanze e la conseguente proroga del termine di chiusura;

RITENUTO, pertanto di modificare l’art. 8, comma 2, dell’Avviso come di seguito: *“La piattaforma di caricamento dei suddetti documenti è resa disponibile a partire dalle **ore 0:00 del 28 luglio 2020 e fino alle ore 24:00 del 07 agosto 2020**. Non saranno prese in considerazione le istanze la cui procedura di caricamento sulla piattaforma telematica presente all’indirizzo: <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> non sia stata presentata seguendo scrupolosamente le indicazioni tecniche ivi riportate o non risulti totalmente conclusa entro il limite temporale indicato”;*

RAVVISATA la necessità di dare ampia pubblicità all’avviso in questione con la pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo, sezione Abruzzo Europa, sul sito dell’URP, sul B.U.R.A.T., nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale “Portale unico Nazionale”;

VISTO l’art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1. DI MODIFICARE** la determinazione dirigenziale DPG/015 n. 301 del 16.07.2020 inerente POR FESR Abruzzo 2014-2020 – Asse III - Azione 3.1.1 “Avviso per contributi a fondo perduto a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19” – in attuazione dell’art. 2 della Legge Regionale n. 10 del 3 giugno 2020. - Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno di spesa, prorogando il termine di apertura della presentazione delle istanze e la conseguente proroga del termine di chiusura di cui all’art. 8, comma 2, partire dalle **ore 0:00 del 28 luglio 2020 e fino alle ore 24:00 del 07 agosto 2020.**;
- 2. DI TRASMETTERE**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 “Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020;
 - all’Ufficio “Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del POR FESR” del Servizio DPA011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell’art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
- 3. DI TRASMETTERE**, altresì, l’avviso definitivo e gli allegati ai Servizi “Verifica Attuazione Programma di Governo e URP”, “Stampa”, “Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione”, “Programmazione e Coordinamento Unitario”;
- 4. DI DISPORRE** la pubblicazione dell’avviso e relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell’URP, sul B.U.R.A.T. nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale “Portale unico Nazionale.

Il Responsabile dell'Ufficio
ADRIANO MARZOLA
(FIRMATO ELETTRONICAMENTE)
AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 2, D.LGS. 39/93

Il Dirigente del Servizio
vacante
Il Direttore del Dipartimento
GERMANO DE SANCTIS

**DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DA GERMANO DE SANCTIS, AI SENSI DEL
D.LGS. 7 MARZO 2005, N. 82 E DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30
MARZO 2009 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI**

CORTE COSTITUZIONALE

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza n. 138 del 10 giugno 2020 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettera c), della legge della Regione Abruzzo 10 giugno 2019, n. 7, recante "Integrazioni e modifiche alle leggi regionali 11 agosto 2009, n. 13 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 71/2001 (Rifinanziamento della L.R. n. 93/1994 concernente: Disposizioni per il recupero e la valorizzazione dei trabocchi della costa abruzzese) e norme relative al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei trabocchi da molo, anche detti "caliscendi" o "bilancini", della costa abruzzese), e 19 dicembre 2001, n. 71 (Rifinanziamento della L.R. n. 93/1994 concernente: Disposizioni per il recupero e la valorizzazione dei trabocchi della costa teatina)", promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato il 12-19 agosto 2019, depositato in cancelleria il 14 agosto 2019, iscritto al n. 89 del registro ricorsi 2019 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 40, prima serie speciale, dell'anno 2019.

Giunta Regionale d'Abruzzo

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Marta	CARTABIA	Presidente
- Aldo	CAROSI	Giudice
- Mario Rosario	MORELLI	"
- Giancarlo	CORAGGIO	"
- Giuliano	AMATO	"
- Silvana	SCIARRA	"
- Daria	de PRETIS	"
- Nicolò	ZANON	"
- Franco	MODUGNO	"
- Augusto Antonio	BARBERA	"
- Giulio	PROSPERETTI	"
- Giovanni	AMOROSO	"
- Francesco	VIGANO'	"
- Luca	ANTONINI	"
- Stefano	PETITI	"

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 10 giugno 2020.

Presidente Marta CARTABIA

Depositata in Cancelleria il 6 luglio 2020

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI CEPAGATTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO 8° - LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE E
PROTEZIONE CIVILE

RENDE NOTO

a chi ne abbia un interesse legittimato che, ai sensi dell'artt. 10 e seguenti della L.R. 18/83 testo in vigore e dell'art. 19 del DPR 327/2001 e s. m. ed i., a partire dalla data di pubblicazione sul BURA, è depositata presso la Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per quarantacinque giorni consecutivi la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27/02/2020, di approvazione dei lavori di "Realizzazione marciapiedi in C.da Rapattoni Superiore", in variante al PRG.

Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni.

Le osservazioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li 18.06.2020

Il Responsabile del Servizio 8°
Ing. Mario Crivelli

GIULIANOVA PATRIMONIO S.r.l.

Soggetta a direzione e coordinamento dal Comune di Giulianova ex art 2497 Bis e

seguenti del Codice Civile

AVVISO D'ASTA PUBBLICA

E' indetta, per il **giorno 05 agosto 2020 (05/08/2020), alle ore 18.30**, presso la sede amministrativa della Società in Via Quarnaro, snc c/o Palazzo "KURSAAL, la seconda asta per la vendita di n.3 unità immobiliari site in Giulianova, Via Oberdan n.3, in tre distinti lotti aventi rispettivamente base d'asta:

1. Lotto n.1 - Prezzo a base d'asta € 54.270,00 (Euro Cinquantaquattromiladuecentosettanta/00);

2. Lotto n.2 - Prezzo a base d'asta € 63.360,00 (Euro Sessantatremitrecentosessanta/00);

3. Lotto n.3 - Prezzo a base d'asta € 65.700,00 (Euro Sessantacinquemilasettecento/00).

Il bando d'asta integrale è pubblicato sul sito internet al seguente indirizzo:

www.giulianovapatrimonio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", all'albo

pretorio del Comune di Giulianova e sul sito www.comune.giulianova.te.it.

I documenti inerenti la vendita sono consultabili presso la sede amministrativa della

società Giulianova Patrimonio S.r.l., Via Quarnaro, snc, c/o Palazzo "KURSAAL" -

Giulianova (TE) nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,00 alle ore

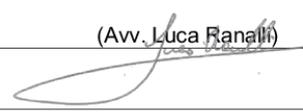
12.00 (Tel. 085/8021700; e-mail info@giulianovapatrimonio.it).

Giulianova, 03 luglio 2020

GIULIANOVA PATRIMONIO Srl

L'Amministratore Unico

(Avv. Luca Ranalli)





Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
c/o Smart Paper
Z.I. Industriale Isca Pantanelle
85050 Sant'Angelo Le Fratte (PZ)

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

AREA ADRIATICA

ZONA L'AQUILA-TERAMO

La società e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Area Adriatica, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Costruzione nuovo tratto di linea Media Tensione – 20.000 V pari a 550 m per Interramento linea MT aerea. in loc. Nocella di Campi (TE) ATLAANTE D52G200017. RIF: AUT_2154836

La costruzione interesserà aree censite al N.C.T. ddel Comune di campì:
Strada Comunale;
- Fg. 57, P.lle 123,473,471,290,439 (Fondi Privati)

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo-Impianti Elettrici in Via Mario Capuani,1 Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

L'Aquila, 26/06/2020

F.to
Gian Luca Funaioli
Il Responsabile

e-distribuzione S.p.A.
 Infrastrutture e Reti Italia
 Area Adriatica – Sviluppo Rete
 Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Ricostruzione elettrodotti in media tensione a 20 kV n. D52034747 denominato "TARANTA", della lunghezza di circa 4,560 km in aereo e di km 1,122 in cavo interrato, nei territori dei Comuni di Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena, e Palena (CH). (ProLav D52F190099). *rif. Pratica e-distribuzione 1975808*

La **e-distribuzione S.p.A.**, con sede legale in Roma in Via Ombrone, n. 2, p. iva e C.F. 05779711000, in persona del legale rappresentante Nicola Amodio, nato a Bari il 26/3/1971, C.F. MDANCL71C26A662N e residente per la carica a Bari, via Tenente Casale y Figoroa, 39, ai sensi dell'art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nell'ambito del Piano Resilienza 2019-2020, la ricostruzione della linea elettrica aerea esterna a 20 kV in esercizio, denominata "TARANTA", n. D52034747, tratto aereo, di circa 4,560 km, tratto interrato di circa 1,122 km, in transito lungo il territorio dei Comuni di Lama dei Peligni, Taranta Peligna, Lettopalena e Palena (CH).

In data 01/07/2020, **e-distribuzione S.p.A.** ha richiesto alla *Provincia di Chieti Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità, Edilizia scolastica, Urbanistica, Pianificazione Territoriale*, il Decreto di Autorizzazione Definitiva alla costruzione ed esercizio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità.

La ricostruzione interesserà:

Comune di Taranta Peligna:

- Strade comunali: via D'Annunzio; strada vicinale Colle Pietre ;
- Strade provinciali: S.P."LAMA DEI PELIGNI-PALENA" cod. n. 125
- Fondi privati: fogli di mappa n. 5, 6, 7, e n. 9 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

Comune di Lettopalena:

- Strade comunali: via Europa;
- Strade provinciali: S.P."LAMA DEI PELIGNI-PALENA" cod. n. 125
- Fondi privati: foglio di mappa n. 2, 5, e n. 6 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

Comune di Lama dei Peligni:

- Fondi privati: foglio di mappa n. 37 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

Comune di Palena:

- Strade comunali: via Colle Veduta; via Sant'Antonio;
- Strade provinciali: S.P."VARIANTE DI PALENA" cod. n. 143; S.P." PELIGNA" cod. n. 107
- Fondi privati: foglio di mappa n. 14 (elenco ditte allegato al progetto definitivo)

La documentazione progettuale sarà depositata presso la *Provincia di Chieti Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità, Edilizia scolastica, Urbanistica, Pianificazione Territoriale*, via Saragat, corso Marrucino, 97 – 66100 Chieti per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso a chiunque intenda prenderne visione nelle ore di ufficio.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, per. ind. Franco Piermarini, tel. 0871 292944 - Fax: 02.39652806;
- che il presente avviso, corredato dal progetto definitivo, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio dei comuni interessati per quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 2 Funzioni Fondamentali: Viabilità, Edilizia scolastica, Urbanistica, Pianificazione Territoriale, corso Marrucino, 97 – 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
 Il Responsabile

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica - Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **RIFERIMENTO: AUT_2076568 (da citare nell'oggetto della risposta)**

Cod SGQ: VF0000130695339

ProLav: D52G190272

Costruzione Nuovo tratto di linea MT 20 KV in cavo interrato per m 20,00, nuovo tratto di linea BT 220/400 m. 3,00, contenitore stradale, nuova cabina Box e smantellamento vecchio PTP, per allaccio cliente finale società "Ciampini Biagio", in Via Buonarroti nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

"Richiesta pubblicazione avviso sul BURA - art.3 L.R. 83/88"

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete - Centro Lavori Abruzzo, presso gli uffici in Viale Giovanni Bovio 40, Teramo ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che per l'allaccio in bassa tensione della società "Ecologia e Trasporti., di cui alla Delibera 646/2015/R/eel e s.m.i., dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), ha in progetto la costruzione di un tratto della linea elettrica interrata in media tensione a 20kV per una lunghezza di m. 20,00, un tratto linea elettrica di bassa tensione a 220/400 V per m. 3,00, di un contenitore/cassetta stradale, di una cabina elettrica unificata enel del tipo box tab. DG20261. smantellamento del vecchio PTP esistente, inerente l'allaccio della ditta "Ciampini Biagio" in Via Buonarroti nel comune di Sant'Egidio A.V. (TE),

La ricostruzione e costruzione interesserà l'area pubblica, ricadenti al Fg. 18 p.la 1073 del Comune di Sant'Egidio A.V.. (TE)

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoraa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn - 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, Geom. Di Remigio Marcello, tel. 3294303007- Fax: 02.39652806;

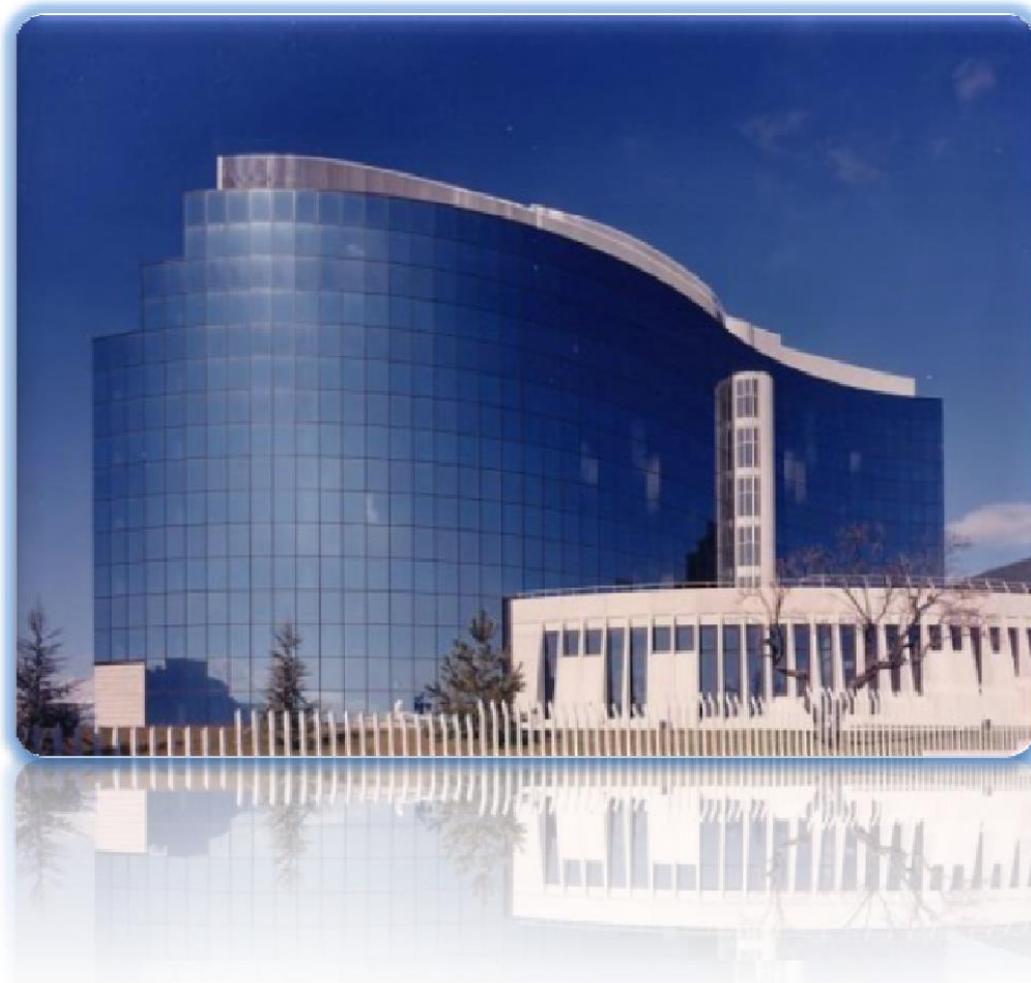
Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo - Settore 6, Servizio Difesa del Suolo, Fiumi, Costa, Consolidamento Abitati, Autorizzazioni Idrauliche, Dighe e Autorizzazioni elettriche Via M. Capuani n°1 64100 TERAMO (TE) entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

NICOLA AMODIO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it